



# Smurfit Kappa Italia S.p.A.

a Socio Unico

---

**RELAZIONE E BILANCIO**

---

**AL 31 DICEMBRE 2021**





# Smurfit Kappa Italia S.p.A.

a Socio Unico

Capitale Sociale € 110.000.000 interamente versato  
Sede Legale: Milano (MI), Via Vincenzo Monti, 12  
Sede Amministrativa: Novi Ligure (AL), Strada Serravalle, 65  
R.E.A. Milano n° 1891673  
Partita Iva 02124341203  
Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

---

## RELAZIONE E BILANCIO

---

**AL 31 DICEMBRE 2021**



## INDICE

<b>INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ</b>	<b>6</b>
<b>.RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021</b>	<b>7</b>
<b>QUADRO MACROECONOMICO</b>	<b>7</b>
<b>RISCHI SETTORIALI</b>	<b>8</b>
<b>STRATEGIA E POSIZIONAMENTO</b>	<b>8</b>
<b>ANALISI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO</b>	<b>9</b>
<b>DINAMICA DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME E DEI COSTI ENERGETICI</b>	<b>9</b>
<b>POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI</b>	<b>10</b>
<b>COMMENTO SINTETICO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO</b>	<b>11</b>
<i>Premessa</i>	<i>11</i>
<i>Conto economico riclassificato</i>	<i>11</i>
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	<i>12</i>
<b>GLI INDICI DI REDDITIVITÀ</b>	<b>13</b>
<i>Indicatori finanziari aziendali</i>	<i>14</i>
<b>GLI INVESTIMENTI E LA RIVALUTAZIONE DEI BENI MATERIALI EX D.L.104/2020</b>	<b>14</b>
<b>ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO</b>	<b>15</b>
<b>I RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE</b>	<b>15</b>
<b>ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO</b>	<b>19</b>
<b>AZIONI PROPRIE ED AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI</b>	<b>20</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>20</b>
<b>PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DELIBERA DA ASSUMERE IN ORDINE ALL'UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>20</b>
<b>PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021</b>	<b>21</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021</b>	<b>26</b>
<b>PREMESSA</b>	<b>26</b>
<b>CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI</b>	<b>26</b>
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>31</b>
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	<i>31</i>
<i>B) Immobilizzazioni</i>	<i>31</i>
<i>C) Attivo Circolante</i>	<i>35</i>
<i>D) Ratei e risconti</i>	<i>37</i>
<b>PASSIVITÀ</b>	<b>38</b>
<i>A) Patrimonio netto</i>	<i>38</i>
<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>	<i>39</i>
<i>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</i>	<i>40</i>
<i>D) Debiti</i>	<i>40</i>
<i>E) Ratei e risconti</i>	<i>41</i>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>42</b>
<i>A) Valore della produzione</i>	<i>42</i>
<i>B) Costi della produzione</i>	<i>42</i>
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	<i>44</i>
<i>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>44</i>

---

<i>Imposte sul reddito dell'Esercizio</i>	44
<i>Dati sull'occupazione</i>	46
<i>Compensi spettanti ad amministratori e sindaci</i>	46
<i>Compensi spettanti a società di revisione</i>	46
<i>Categorie di azioni emesse dalla Società</i>	46
<i>Informazioni sugli impegni e sui rischi</i>	46
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	47
<i>Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato</i>	47
<i>Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra</i>	48
<i>Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017</i>	48
<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b>	<b>48</b>
<b>PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>48</b>

## CARICHE SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (esercizio 2021)

Saverio <b>MAYER</b>	<i>Presidente</i>
Gianluca <b>CASTELLINI</b>	<i>Vice Presidente ed Amministratore Delegato (i)</i>
Massimiliano <b>LISTI</b>	<i>Amministratore Delegato (ii)</i>
Bruno <b>PELLONI</b>	<i>Amministratore Delegato (iii)</i>
Lorenzo <b>FALCHERO</b>	<i>Consigliere</i>

*(i) Delega conferita per la Divisione Imballaggi;*

*(ii) Delega conferita per la Divisione Carta stabilimento di Ponte all'Ania (LU);*

*(iii) Delega conferita per la Divisione Imballaggi, unità operative di Camposanto (MO), Capocolle di Bertinoro (FC), Forlì (FC), Massa Lombarda (RA);*

### COLLEGIO SINDACALE (triennio 2021-2023)

Artemio Giovanni <b>GUARESCHI</b>	<i>Presidente</i>
Ada Alessandra <b>GARZINO DEMO</b>	<i>Sindaco effettivo</i>
Alessandro <b>TERRAGNA</b>	<i>Sindaco effettivo</i>
Roberto <b>BRIOSCHI</b>	<i>Sindaco supplente</i>
Paolo <b>PAROLI</b>	<i>Sindaco supplente</i>

### SOCIETA' DI REVISIONE (triennio 2021-2023)

**KPMG S.p.A.**

## INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Smurfit Kappa Italia S.p.A. (di seguito la “Società”) è attiva nella produzione e commercializzazione di carte per imballaggio, carta da macero, di imballaggi in cartone ondulato ed in cartoncino litografato, di barattoli in materiale composito e nella progettazione, produzione, installazione, vendita e/o locazione operativa di soluzioni meccanizzate per il confezionamento.

La sede legale della Società è a Milano, la sede amministrativa è ubicata a Novi Ligure. L'attività manifatturiera è condotta in venti siti produttivi, tutti ubicati sul territorio nazionale, principalmente nelle aree del centro-nord Italia. La significativa copertura di quote di mercato in importanti distretti manifatturieri e gli importanti rapporti commerciali intrattenuti con clientela qualificata collocano la Società tra le più rilevanti realtà italiane del settore specifico.

Smurfit Kappa Italia S.p.A. fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo, è quotata alle borse di Dublino e di Londra.

La Società ha un socio unico Smurfit Kappa Europe B.V., società di diritto olandese.

Smurfit Kappa Italia S.p.A. deteneva al 31 dicembre 2021 le seguenti partecipazioni societarie:

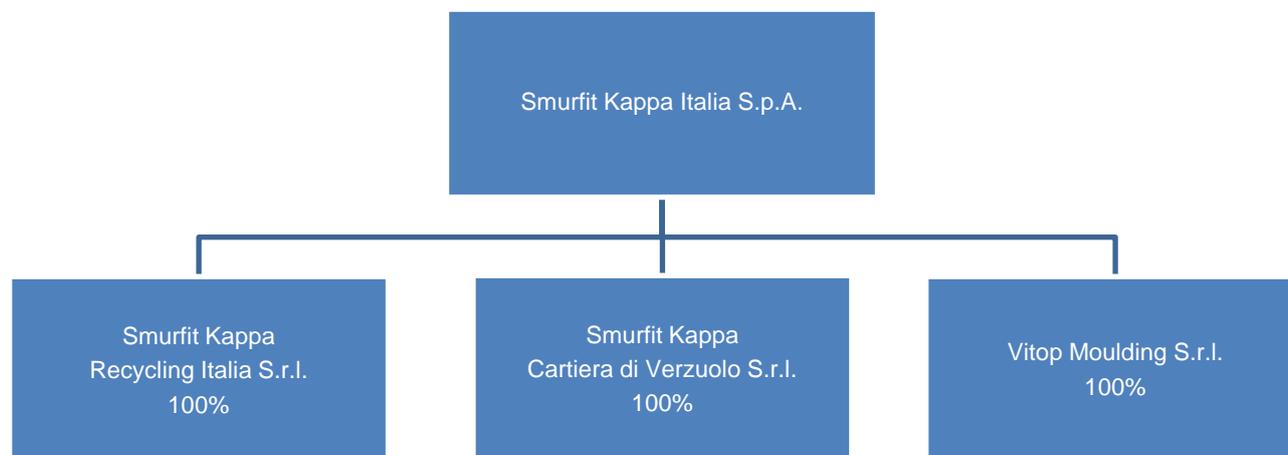
- l'intera quota nella Vitop Moulding S.r.l., società attiva nella produzione e commercializzazione di rubinetti e di maniglie in plastica da applicare all'imballaggio denominato “*Bag in Box*”, costituito da un contenitore in polietilene flessibile, a cui viene applicato il rubinetto erogatore, che viene inserito in imballaggi in cartone destinati prevalentemente al contenimento di vino e di altri liquidi.
- l'intera quota nella Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l., società attiva nel campo del recupero, intermediazione e trattamento della carta da macero;
- l'intera quota nella Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l., società attiva nella produzione e commercializzazione di carta per imballaggio, costituita con atto notarile del 29 luglio 2021 dal gruppo Burgo, che ha conferito con effetto dal 1° ottobre 2021:
  - il ramo d'azienda della società Burgo Group S.p.A. relativo alla produzione di carta per imballaggi a base di fibra riciclata sita nel comune di Verzuolo (CN) (di seguito anche “Ramo Cartiera Verzuolo”);
  - l'intera azienda della società Geve S.p.A., controllata interamente da Burgo Group S.p.A., relativa alla produzione di energia elettrica e vapore mediante cogenerazione a ciclo combinato alimentato a gas naturale e termovalorizzazione di biomassa da rifiuto realizzata tramite la centrale elettrica sita sempre nel comune di Verzuolo (CN) e operante prevalentemente a servizio del fabbisogno energetico del Ramo Cartiera Verzuolo.

L'operazione si è completata in data 8 ottobre 2021 con l'acquisto da parte della Società dell'intero capitale sociale della neocostituita Cartiera di Verzuolo S.r.l. che, successivamente, ha mutato la propria denominazione sociale in Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l..

Il diagramma sottostante rappresenta la struttura societaria al 31 dicembre 2021:

### Smurfit Kappa Italia S.p.A.

31 dicembre 2021



L'Assemblea degli Azionisti si terrà nel termine maggiore dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dall'art. 2364 u.c. del Codice Civile e giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2022, in considerazione dell'opportunità di effettuare una ulteriore rivalutazione delle immobilizzazioni ai sensi del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, convertito con Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, su tipologie di immobilizzazioni non coinvolte dalla rivalutazione effettuata nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

### Quadro macroeconomico

Egregio Socio,

dopo che il 2020 aveva registrato, sul fronte dell'economia internazionale, una riduzione globale del PIL del -3,4 %, nel 2021 si è realizzata una ripresa rappresentata da un aumento del PIL pari al +5,5%<sup>1</sup> grazie a: i) contenimento della pandemia Covid-19 consentito dalla diffusione dei vaccini nell'area dell'euro, negli Stati Uniti e negli altri Paesi avanzati e dal progredire delle politiche di sostegno al rilancio economico attivate nel corso del 2021 dalla maggior parte dei paesi avanzati e dalle condizioni finanziarie favorevoli. In particolare, l'economia globale ha rilevato una ripresa del commercio internazionale principalmente dovuta ai seguenti fattori<sup>2</sup>: i) l'aumento degli scambi commerciali, già a partire dai primi mesi del 2021, determinato dalla prosecuzione delle campagne di vaccinazione, dal sostegno di mirate politiche monetarie e fiscali (tra cui, nell'Unione Europea, si citano le risorse erogate nell'ambito del programma *Next Generation EU*); ii) l'approvazione negli Stati Uniti del piano di crescita *American Rescue Plan Act of 2021*, che prevede uno stimolo di bilancio pari a 1.900 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni, concentrato soprattutto nel biennio 2021-22, migliorando così le attese sull'andamento dell'attività economica. Si sono però riscontrate nuove tensioni per l'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte connesse proprio alla rapidità della crescita dell'economia, assistendo ad un incremento dei corsi petroliferi, del prezzo del gas naturale, soprattutto in Europa, dovuto all'inverno particolarmente rigido che ha dato luogo ad una riduzione delle scorte. Dopo un diffuso rallentamento dell'attività nel terzo trimestre del 2021 in alcune economie avanzate (in Giappone, dove la ripresa è stata più debole a causa del permanere delle restrizioni Covid, e in Cina, in cui ha pesato notevolmente la frenata del settore immobiliare a causa del dissesto di un importante operatore nazionale), sono emersi segnali di un ritorno ad una ripresa più sostenuta, malgrado la recrudescenza della pandemia e le persistenti strozzature dal lato dell'offerta abbiano generato una decelerazione del commercio mondiale nella parte finale dell'anno. Secondo gli esperti dell'Eurosistema<sup>3</sup> la proiezione per il 2021 prevede una crescita del PIL pari al +5,1 % non raggiungendo ancora i livelli pre-pandemici, un'inflazione del +2,6 %, generata principalmente dai forti rincari delle materie prime nella seconda parte dell'anno determinata principalmente dalla componente energetica; infatti, la rapida ripresa economica dall'emergenza pandemica è stata accompagnata da costi energetici più alti, da restrizioni speculative dell'offerta e da pressioni sui prezzi.

Di seguito si commenta l'andamento dei principali indicatori macroeconomici nazionali:

- il **Prodotto Interno Lordo (PIL)**<sup>4</sup> ha registrato un aumento del **+6,6 %**, rispetto alla variazione negativa dell'anno precedente per -8,9 %. A trascinare la crescita del PIL è stata soprattutto la domanda interna, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi molto limitati. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite marcate, particolarmente nelle attività manifatturiere, nelle costruzioni e in molti comparti del terziario. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un netto miglioramento rispetto al 2020 per il buon andamento delle entrate a fronte del più contenuto aumento delle uscite, nonostante il protrarsi delle misure di sostegno introdotte per contrastare gli effetti della crisi;
- il **tasso di inflazione (NIC)**<sup>5</sup>, ha registrato nel 2021 un **incremento del +1,9 %** in controtendenza rispetto al calo registrato nel 2020 (-0,2 %); la ripresa dell'inflazione è essenzialmente trainata dall'andamento dei prezzi dei beni energetici, dei beni alimentari, sia lavorati sia non lavorati, dei beni durevoli e dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona;
- le dinamiche del mercato del lavoro riportano un andamento coerente a quello dell'attività economica, in particolare il **tasso di occupazione**<sup>6</sup>, pari al 59,1 %, risulta essere in **crescita di +0,9 punti percentuali** rispetto al 2020 il cui indice era stato pari al 58,2 %. L'aumento dell'occupazione coinvolge i dipendenti a tempo indeterminato (+1,3 %) e, soprattutto, quelli a termine (+14,3 %), mentre il numero di non dipendenti resta stabile; aumentano sia gli occupati a tempo pieno, sia quelli a tempo parziale (+2,1 % e +4,7 %, rispettivamente).

In merito alle **prospettive per il 2022**, all'inizio dell'anno<sup>7</sup> la ripresa dell'economia sembrava agevolata dal graduale dissolversi dell'impatto della variante Omicron del Covid -19 e dai segnali di attenuazione delle strozzature dal lato dell'offerta. Tuttavia, l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nel mese di febbraio 2022 ha creato un nuovo *shock* negativo per le prospettive economiche e l'OECD, che prima del conflitto aveva previsto una crescita del PIL mondiale del +4,4 % per il 2022<sup>8</sup>, quantifica l'impatto del conflitto in una potenziale riduzione delle stime iniziali nella misura di circa un punto percentuale pari ad 3,6%<sup>9</sup>, per via della conseguente crisi dei rifugiati e delle sanzioni contro la Russia che per l'acuirsi dell'incremento del costo delle fonti energetiche e delle altre materie prime e, in sintesi, dell'inflazione nel contesto di un'economia globale che non si è ancora ripresa dagli effetti negativi della pandemia. In tale contesto, la Commissione Europea ha rivisto al ribasso le prospettive di crescita dell'UE e al rialzo le previsioni di inflazione, prevedendo una crescita del PIL reale sia nell'UE che nella zona euro pari al 2,7 % per il 2022 e al 2,3 % per il 2023, in calo rispetto alle precedenti previsioni pari, rispettivamente, al 4,0 % e al 2,8 %.<sup>10</sup>

Per far fronte al peggioramento di questi indici economici:

- lato Unione Europea, il Consiglio direttivo della BCE<sup>11</sup> ha confermato la fine del programma di *Quantitative Easing* nel corso del 2022, strumento nato per contrastare il rischio di disinflazione, e ha comunicato a marzo 2022 che adotterà tutte le misure necessarie per perseguire la stabilità dei prezzi e salvaguardare la stabilità finanziaria; a riprova di ciò ha già rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*) prevedendo un'intensificazione degli acquisti netti mensili nel secondo trimestre 2022, per poi calibrare gli acquisti del terzo trimestre in funzione dell'evolversi della situazione macroeconomica. Inoltre ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento della BCE avverrà in modo graduale, confermando l'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria e ritenendo che il mantenimento di condizioni di finanziamento favorevoli sia indispensabile per una ripresa economica sostenibile.
- l'Unione Europea e i suoi partner internazionali (fra cui Stati Uniti, Giappone, Regno Unito, Svizzera, Australia) hanno adottato<sup>12</sup> da subito misure restrittive e sanzionatorie nei confronti della Russia, con impatti economici negativi rilevanti per il mercato interno europeo. Ciò ha portato la Commissione Europea ad adottare:

<sup>1</sup> Fonte OECD: "News Release: OECD GDP growth - Quarterly National Accounts", febbraio 2022.

<sup>2</sup> Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", aprile 2021, luglio 2021, ottobre 2021 e gennaio 2022.

<sup>3</sup> Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", gennaio 2022.

<sup>4</sup> Fonte: ISTAT: "ANNI 2018-2020 PIL E INDEBITAMENTO AP", marzo 2022.

<sup>5</sup> Fonte ISTAT: "PREZZI AL CONSUMO- dicembre 2021- Dati definitivi", gennaio 2022.

<sup>6</sup> Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2022.

<sup>7</sup> Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", gennaio 2022.

<sup>8</sup> Fonte OECD: "Interim Economic Outlook", aprile 2022.

<sup>9</sup> Fonte Il Sole 24 Ore: "FMI taglia da +4,4% a 3,6% previsioni il mondiale 2022 con guerra in Ucraina (RCO)", aprile 2022.

<sup>10</sup> Fonte Commissione Europea: "Previsioni economiche di primavera 2022: l'invasione russa mette alla prova la resilienza economica dell'UE", maggio 2022.

<sup>11</sup> Fonte: BCE, "Decisioni di politica monetaria" comunicato stampa del 10 marzo 2022 e Il Sole 24 Ore "BCE pronta a tutto per la stabilità".

<sup>12</sup> Fonte Consiglio Europeo: Comunicati stampa: "Opening remarks by Executive Vice-President Timmermans and Commissioner Simson at the press conference on the REPowerEU Communication" e "State aid: Commission adopts Temporary Crisis Framework to support the economy in context of Russia's invasion of Ukraine" marzo 2022.

- l'8 marzo u.s. una comunicazione REPowerEU per delineare un piano per l'indipendenza energetica dell'Unione Europea, attraverso l'incremento della produzione delle fonti di energia sostenibile;
- il 23 marzo u.s. un nuovo *Temporary Framework* chiamato "*Temporary Crisis Framework*", per distinguerlo dal *Temporary Framework* sugli aiuti di Stato legati al Covid-19, istituito quasi due anni fa in scadenza a fine giugno. Il nuovo Framework si focalizza su quattro diverse forme di aiuto: aiuti di liquidità, garanzie pubbliche, prestiti agevolati, sostegno temporaneo volto ad alleviare gli aumenti eccezionalmente forti del prezzo del gas e dell'elettricità.

## Rischi settoriali

La Società opera nel settore dell'imballaggio in fibra di cellulosa e, in modo specifico, nella filiera della carta per imballaggio, del cartone ondulato e del cartoncino litografato. La dinamica di tali settori è strettamente correlata a quella del PIL nelle sue componenti di produzione di beni di consumo (*food e non food*) ed intermedi. I mercati della carta da macero, della carta e del cartoncino per imballaggio, che rappresentano la materia prima strategica per l'attività condotta dalla Società, sono soggetti a variabili esterne al sistema nazionale, quali l'andamento del tasso di cambio Euro/Dollaro, il prezzo internazionale del petrolio, l'andamento dei tassi d'interesse, l'equilibrio tra domanda ed offerta di carta per imballaggio e di carta da macero nei paesi limitrofi e nelle principali economie mondiali, i tassi di crescita economica dei paesi emergenti. Il mercato del cartone ondulato è soggetto a stimoli e vincoli di natura più articolata:

- è influenzato innanzitutto dall'andamento del mercato della carta per imballaggio in quanto materia prima strategica, nonché da fattori locali come l'equilibrio tra capacità produttiva e domanda di mercato;
- è protetto dall'importazione ed esporta in modo marginale (le esportazioni di imballaggi in cartone ondulato sono stimate al **2,9 %**<sup>13</sup> della produzione complessiva nazionale) in quanto trattasi di prodotto povero, relativamente al quale l'alta incidenza del trasporto crea barriere di natura geografico/economiche.

Il mercato dell'imballaggio in cartoncino litografato esprime le stesse caratteristiche del mercato del cartone ondulato, ma in scala più ridotta in quanto trattasi di prodotto con un più elevato contenuto tecnologico e qualitativo.

Il mercato della carta da imballaggio, così come quello della carta da macero, è influenzato dai predetti fattori che s'innestano su dinamiche di natura globale, collegate all'equilibrio tra domanda e disponibilità nei principali paesi Europei ed extra Europei.

## Strategia e posizionamento

Smurfit Kappa Italia S.p.A. rappresenta una realtà di rilievo nel proprio mercato di riferimento, quello del *packaging* a base di fibra cartacea, contraddistinto da una marcata frammentazione della struttura produttiva e da un eccesso di capacità in tutti i rami della filiera. In questo contesto le strategie del *management* si sono sviluppate secondo linee guida caratterizzate da:

- una **costante e crescente attenzione alla tematica della salute e della sicurezza sul lavoro**, focalizzata sul monitoraggio e sull'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, sul crescente coinvolgimento tra direzione di stabilimento e lavoratori attraverso le *Safety conversations*, sull'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi e visitatori, sulla progressiva implementazione della procedura LOTO (*Lock Out Tag Out*) sulle linee di produzione, sull'implementazione di interventi volti ad aumentare i livelli di sicurezza di linee ed impianti secondo le prescrittive normative nazionali ed europee, sull'introduzione di sistemi automatici per gestire le interferenze tra i mezzi di movimentazione materiale e il personale in magazzino e nei reparti produttivi. L'indice di infortunio totale, che ricomprende gli infortuni e le medicazioni ospedaliere senza prognosi, relativi al 2021 è diminuito rispetto al 2020. Tutti i siti della divisione Imballaggi, la maggior parte dei quali peraltro già singolarmente in possesso di certificazione ISO 45001 saranno certificati con certificazione multisito ISO 45001 entro il primo semestre 2022. La medesima certificazione è già attiva per la cartiera di Ponte all'Ania. La Società sta portando avanti una *Safety Strategy 2021-2023* denominata "*Target Zero – Safety For Life*", su cui si stanno incentrando le azioni migliorative definite fino al 2023 e si segnala che è stato attivato dal 2021 un percorso di formazione, denominato *Safety For Leaders* per aumentare la consapevolezza e le competenze in materia EHS;
- la **sensibilizzazione alle tematiche ambientali della filiera produttiva** in cui la Società opera è dimostrata dal fatto che nove unità produttive sono certificate ISO 14001:2004 e diciotto unità produttive detengono la certificazione della *Chain of Custody (CoC)* secondo lo standard FSC® (*Forest Stewardship Council*). Tale certificazione si basa su due aspetti fondamentali: *i)* identificazione dell'origine della materia prima, derivante da fibra vergine o materiale di recupero; *ii)* tracciabilità puntuale della produzione per tipologia e quantità di prodotto impiegato in ciascuna fase del ciclo produttivo. I prodotti certificati FSC® derivano da materiale da riciclo o da legno proveniente da foreste gestite in maniera responsabile secondo standard ambientali, sociali ed economici. Con il conseguimento della certificazione la Società ha rafforzato ulteriormente i propri rigorosi processi di controllo relativi ad origine, produzione ed utilizzo della carta per imballaggio secondo criteri internazionali ed indipendenti di sostenibilità e sicurezza;
- lo **sfruttamento delle sinergie della filiera produttiva carta da macero - carta - cartone ondulato**, con livelli di integrazione verticale mantenuti al massimo delle potenzialità;
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al **miglioramento della produttività e dell'efficienza operativa** attraverso sistematici *benchmarking* e la conseguente ricerca del recupero di produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;
- la consapevolezza dell'importanza di perseguire e mantenere, nell'arena di mercato, un **sano e costruttivo confronto concorrenziale** ispirato alla piena conformità al diritto della concorrenza;
- lo **sviluppo di solidi e duraturi rapporti di partnership commerciale con primaria clientela paneuropea e nazionale**, anche grazie al privilegiato accesso costituito dall'appartenenza ad un Gruppo avente rilevanza multinazionale;
- il mantenimento, attraverso la congiuntura, di un'adeguata **marginalità delle vendite** attraverso la selezione della clientela, anche in base all'attesa solvibilità, l'erogazione di avanzati servizi tecnico commerciali pre e post vendita e lo sviluppo di sinergie di prodotto;
- il perseguimento di un'efficace **politica di branding** consistente nell'ottenere un'adeguata e distintiva visibilità sul mercato del marchio Smurfit Kappa, così da far percepire agli occhi dei clienti attuali e potenziali, e di tutti gli *stakeholders*, l'importanza del marchio Smurfit Kappa quale elemento di differenziazione e simbolo del patrimonio aziendale in termini di *know how*, innovazione, affidabilità e qualità dei prodotti e dei servizi correlati offerti;
- l'**attenta pianificazione degli investimenti** al fine di ottimizzare il rendimento del capitale investito, nel rispetto dei principi di sostenibilità finanziaria;
- l'**installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali nella prospettiva della digitalizzazione dei processi**, nonché l'allineamento alle migliori "*best practices*" internazionali riguardanti i processi amministrativi ed organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno;

<sup>13</sup> La percentuale è stata ottenuta come media delle percentuali mensili del 2021 comunicate dal G.I.F.C.O..

- l'implementazione di **politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali** a tutti i livelli dell'organizzazione, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le *performance* eccellenti, nonché l'attenzione costante ai temi di inclusione e *diversity*, culminato, nel gennaio 2020, con l'ottenimento della certificazione "*Top Employer*" che attesta l'eccellenza nei processi di gestione e sviluppo delle risorse umane e che è stata confermata anche nel 2022.

## Analisi dei mercati di riferimento

La produzione di **imballaggi in cartone ondulato** rappresenta il segmento di attività più rilevante nell'ambito di quelli esercitati dalla Società, sia in termini di ricavi di vendita che di valore degli assets investiti. I dati consuntivi settoriali<sup>14</sup> evidenziano che il mercato Italiano del cartone ondulato ha registrato, nel 2021, un **aumento record del 12,96 %** della produzione grezza, in rialzo a 8,31 miliardi di metri quadrati, rispetto ai 7,35 dell'anno precedente. Da notare che il dato consuntivo dell'anno ha evidenziato **una crescita sia nel segmento degli imballaggi finiti (+10,6 %) che in quello dei fogli (+16,9 %)**.

Per quanto riguarda la **carta per imballaggio**<sup>15</sup>, nel 2021 si è assistito, a livello del sistema delle imprese nazionali, ad un incremento dei consumi apparenti (+8,5 %) rispetto al 2020. La produzione Italiana di carte per imballaggio per cartone ondulato del 2021 ha registrato un aumento pari al +17,0 % rispetto al 2020 (produzione di carta da onda +7,1 %, produzione di carte per copertine +28,7 %); si registrano incrementi anche nelle esportazioni (+40,3 %) e nelle importazioni (+8,5 %).

Il segmento del **cartoncino litografato**<sup>16</sup>, a seguito dell'aumento registrato nel secondo e quarto trimestre, chiude il 2021 con un incremento pari al +6,9% rispetto al 2020, così come il segmento **dei barattoli in materiale composito** ha continuato la sua crescita nel corso del 2021, confermando il trend positivo iniziato dal secondo semestre 2020.

Per il segmento **delle soluzioni meccanizzate per il confezionamento**, mercato il cui andamento è strettamente legato all'evoluzione del *packaging*, la Società ha rilevato, nel corso del 2021, ad una crescita della domanda rispetto al 2020, dove il settore aveva risentito del rallentamento di nuovi progetto dovuto agli effetti pandemici.

## Dinamica del costo delle materie prime e dei costi energetici

I prezzi delle **carte per imballaggio** hanno mostrato un andamento di forte e costante aumento per tutto il 2021, proseguendo la tendenza al rialzo che aveva caratterizzato gli ultimi mesi del 2020. Tale dinamica è stata determinata, tra le altre cose, da una sempre minore disponibilità di carta, sia nei mercati nazionali che in quelli internazionali.

Su base annua i prezzi medi di acquisto sono **umentati del 68,6 %**. Il raffronto puntuale dicembre 2021/dicembre 2020 evidenzia altresì **un aumento del 77,4 %**. Se si scompongono i dati sopra enunciati nei due principali comparti, quello delle carte a base di fibra di recupero e quello delle carte a base di fibra vergine, si evidenziano i seguenti andamenti:

- le carte a **base di fibra di recupero** hanno registrato prezzi medi in **aumento del 102 %** in rapporto al 2020;
- le carte a **base di fibra vergine** hanno registrato prezzi medi in **aumento del 45 %** in rapporto al 2020.

Sia le **carte a base di fibra di recupero** che quelle a **base di fibra vergine** hanno registrato, per tutto l'anno, prezzi costantemente in aumento per via di un'offerta insufficiente e dell'aumento delle materie prime specifiche, dei costi energetici e dei servizi di trasporto.

Per ciò che riguarda l'**amido**, materia prima utilizzata sia nella produzione di carta per imballaggio che nella produzione di cartone ondulato, nel 2021 si sono ugualmente registrati prezzi in aumento per tutto l'anno sempre a causa di una offerta insufficiente.

Per quanto concerne le tipologie di **carta da macero** utilizzate dalla Società come materie prime (carte e cartoni misti/contenitori ondulati vecchi/refili nuovi di cartone ondulato) i prezzi medi hanno registrato un aumento del +69,9 % nel periodo gennaio - dicembre 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, seppur il *trend* rialzista abbia subito un arresto nella parte finale dell'anno (la variazione dei prezzi medi tra ottobre e dicembre 2021 e lo stesso periodo dell'anno precedente è infatti stata negativa per -10,9%)<sup>17</sup>.

Vale la pena ricordare che tutta la filiera dell'imballaggio deve confrontarsi con **costi energetici** notevolmente superiori rispetto a quelli dei *competitors* europei. In particolare, il costo dell'energia elettrica in Italia ha un costo di materia prima più alto a causa della mancanza di energia a basso costo di tipo nucleare, e sconta inoltre una più elevata tassazione.

Per ciò che riguarda l'energia elettrica<sup>18</sup>, nel 2021 In Italia il PUN sul Mercato del Giorno Prima sale al suo massimo storico di 125,46 €/MWh (86,99 €/MWh il precedente picco raggiunto nel 2008), invertendo nettamente la tendenza ribassista avviata nel 2019 e acuitasi nel 2020 per via delle misure restrittive adottate per far fronte alla pandemia Covid-19.

Per ciò che riguarda il gas naturale<sup>19</sup>, i consumi 2021 salgono a 76.228 milioni di mc (806,7 TWh, +8,1%), livello più alto degli ultimi dieci anni. La crescita, ad eccezione dei mesi di luglio e agosto, appare diffusa nell'arco dell'intero anno ed è risultata più marcata nei mesi primaverili, impattati, nel 2020, dai *lockdown* indotti dall'emergenza sanitaria.

I costi energetici che gravano sulla Società sono anche influenzati dall'attuale sistema delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia elettrica, i così detti "energivori", istituito con il Decreto emesso dal MISE il 21 dicembre 2017. In questo contesto la Società è considerata come "energivora", ricevendo il relativo beneficio direttamente a decurtazione delle fatture per il consumo dell'energia elettrica. L'autorità competente, CSEA, avrà poi tempo fino all'autunno del 2022 per confermare o negare per l'anno precedente lo stato di "energivora" per la Società che nel secondo caso subirà una trattenuta pari al contributo ricevuto nelle successive fatture di consumo elettrico, evento che è considerato allo stato attuale altamente improbabile.

L'incertezza sugli scenari futuri porta i mercati a termine a prospettare, nel 2022<sup>20</sup>, prezzi di poco superiori alla media spot del 2021, con quotazioni in linea, per i primi mesi del 2022, con quelle di dicembre 2021. Si segnala inoltre che il Governo ha introdotto nel 2022 una serie di aiuti a favore delle imprese allo scopo di mitigare gli effetti dei rincari subiti dalle materie prime energetiche, che si mantengono su

<sup>14</sup> Fonte G.I.F.C.O.

<sup>15</sup> Fonte Assocarta, "Produzione –Import-Export –Consumo apparente., periodo gennaio-dicembre", dati riferibili alla voce "carta e cartoni per cartone ondulato.

<sup>16</sup> Fonte Assografici, "Indagine congiunturale OSI\_Risultati 2021 e tendenze 1° trimestre 2022."

<sup>17</sup> Fonte Comieco, "Prezzi Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza Brianza e Lodi".

<sup>18</sup> Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2022.

<sup>19</sup> Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2022.

<sup>20</sup> Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2022.

valori storicamente elevati anche per via dell'invasione russa dell'Ucraina. Tra i più rilevanti si citano i crediti di imposta introdotti a favore delle imprese:

- a forte consumo di energia elettrica (energivore), pari al 20% della spesa per la componente energetica acquistata nel primo trimestre 2022, aumentato poi al 25% per gli stessi costi sostenuti nel secondo trimestre 2022;
- a forte consumo di gas naturale (gasivore), pari al 10% della spesa per il gas acquistato, al netto di usi termoelettrici, nel primo trimestre 2022, incrementato poi al 25% per gli stessi costi sostenuti nel secondo trimestre 2022.

## Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 2° comma numero 6 *bis*) del Codice Civile si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità:** la Società non ha in essere finanziamenti a medio-lungo termine, se non verso altre società appartenenti al Gruppo, mentre la liquidità è attualmente impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale che può arrivare fino a tre mesi;
- **rischio valutario:** la maggior parte dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro. Una porzione residuale, riferita alle vendite in esportazione verso paesi extra UE ed UE e ad acquisti di materie prime e materie sussidiarie, è denominata in valute diverse dall'Euro. La principale valuta di riferimento è il Dollaro Americano. Relativamente a queste posizioni sono posti in essere strumenti finanziari di copertura. Analoghe operazioni di *hedging* sono effettuate sugli acquisti in valuta, principalmente in area Dollaro Americano;
- **rischio di credito:** la Società si rivolge ad una vasta ed eterogenea pluralità di clienti la cui frammentazione e diversificazione settoriale non la espone ad un'eccessiva concentrazione del rischio. Le procedure aziendali prescrivono inoltre la gestione attiva dei fidi concessi; valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente aggiornato al suo *fair value*. La Società opera per ridurre al massimo l'aleatorietà del rischio di credito, sfruttando le possibili opzioni offerte dal mercato, ivi inclusa la cessione dei crediti pro soluto. Relativamente alle disponibilità liquide accentrate presso imprese del Gruppo Smurfit Kappa, si ritiene che il rischio di insolvenza sia remoto, vista la solidità del Gruppo di cui la Società fa parte;
- **rischio prezzo:** i prezzi dei prodotti sono oggetto di variazioni che dipendono dall'andamento della struttura dei costi (principalmente le materie prime strategiche) e dalla congiuntura economica. Le coperture in essere sono identificabili negli accordi commerciali, stipulati con una limitata parte della clientela, che prevedono l'indicizzazione dei prezzi dei prodotti ai costi della materia prima rappresentate dal prezzo della carta per imballaggio, che interessa una parte dei volumi di vendita del segmento degli imballaggi finiti in cartone ondulato;
- **rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società genera la propria liquidità dall'attività caratteristica e la impiega per finanziare gli investimenti in sostituzione ed adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l'assetto competitivo, nonché: *i*) per finanziare le oscillazioni del capitale circolante; *ii*) per assolvere gli obblighi tributari; *iii*) per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento ottenuti dai fornitori. Per ciò che riguarda i pagamenti tributari per le imposte sul reddito, si prevede un esborso nel corso del 2022 inferiore a quello dell'esercizio 2021;
- **rischi di commissione di reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001:** la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi D.Lgs.231/2001 che è stato, al momento, incentrato sulla prevenzione dei reati commessi nel suo interesse, o a suo vantaggio, in materia ambientale ed in quella relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, nominando un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in conformità alla disciplina normativa.

## Commento sintetico alle principali voci di bilancio

### Premessa

I risultati del 2021 evidenziano un andamento reddituale positivo, anche se in contrazione rispetto all'esercizio precedente, risultante della combinazione:

- i) dei forti aumenti registrati nei costi delle materie prime e dei costi energetici, questi ultimi soprattutto nell'ultima parte dell'anno;
- ii) di una contrazione complessiva del valore aggiunto, anche se a fronte di maggiori volumi di vendita, per effetto combinato di segno contrario:
  - a. della crescita registrata nella divisione Carta, che ha beneficiato dell'aumento dei prezzi;
  - b. della contrazione registrata nella divisione Imballaggi, per la quale la carta rappresenta la principale materia prima;
- iii) degli incrementi dei costi legati all'aumento dei volumi di vendita e alle tariffe (costi energetici, di trasporto, lavorazioni esterne, costi per il personale).

In relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, si informa che la Società ha continuato, come nell'anno precedente a dare piena attuazione alle disposizioni emanate dalle Autorità, senza subire interruzioni nell'attività produttiva dei suoi siti durante tutto il 2021 e applicando i protocolli anti-contagio per garantire la sicurezza e la salute del personale, dei suoi collaboratori, dei suoi clienti e dei suoi fornitori.

Si forniscono, di seguito, brevi cenni riguardo alle principali voci di bilancio ed agli indicatori di *performance* economica e finanziaria, rimandando ogni approfondimento alla lettura dei prospetti di bilancio e della Nota Integrativa.

### Conto economico riclassificato

Importi in Euro

Descrizione	31/12/2021	Peso %	31/12/2020	Peso %	Variazione assoluta
Ricavi delle vendite (Rv)	739.564.599	100,0%	610.030.055	100,0%	129.534.544
Produzione interna (Pi)	3.356.074	0,5%	1.520.697	0,2%	1.835.377
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)</b>	<b>742.920.673</b>	<b>100,5%</b>	<b>611.550.752</b>	<b>100,2%</b>	<b>131.369.921</b>
Costi esterni operativi (C-esterni)	420.987.032	56,9%	287.792.837	47,2%	133.194.195
Costo Trasporti (T)	48.760.336	6,6%	46.034.368	7,5%	2.725.968
<b>VALORE AGGIUNTO (VA)</b>	<b>273.173.305</b>	<b>36,9%</b>	<b>277.723.547</b>	<b>45,5%</b>	<b>-4.550.242</b>
Costi per Servizi (C-Trasporti)	116.787.817	15,8%	99.478.990	16,3%	17.308.827
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	4.410.917	0,6%	4.182.287	0,7%	228.630
Costi del personale (Cp)	114.380.135	15,5%	111.034.857	18,2%	3.345.278
Risultato dell'area accessoria	17.406.096	2,4%	14.290.767	2,3%	3.115.329
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>55.000.532</b>	<b>7,4%</b>	<b>77.318.180</b>	<b>12,7%</b>	<b>-22.317.648</b>
Ammortamenti (Am)	22.866.954	3,1%	22.643.950	3,7%	223.004
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	4.599.565	0,6%	4.768.840	0,8%	-169.275
<b>RISULTATO OPERATIVO (ROL)</b>	<b>27.534.013</b>	<b>3,7%</b>	<b>49.905.390</b>	<b>8,2%</b>	<b>-22.371.377</b>
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	8.886.974	1,2%	296.741	0,0%	8.590.233
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>36.420.987</b>	<b>4,9%</b>	<b>50.202.131</b>	<b>8,2%</b>	<b>-13.781.144</b>
Oneri finanziari (Of)	1.322.010	0,2%	85.241	0,0%	1.236.769
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>35.098.977</b>	<b>4,7%</b>	<b>50.116.890</b>	<b>8,2%</b>	<b>-15.017.913</b>
Imposte sul reddito	6.098.308	0,8%	13.600.561	2,2%	-7.502.253
<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>	<b>29.000.669</b>	<b>3,9%</b>	<b>36.516.329</b>	<b>6,0%</b>	<b>-7.515.660</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a **739.565 migliaia di Euro**, e risultano in aumento rispetto al 2020 del +21,2 %, a causa del combinato effetto dei seguenti fattori: *i)* l'aumento dei prezzi medi di vendita applicati nei principali mercati di sbocco in cui opera la Società; *ii)* l'incremento dei volumi di vendita in tutti i segmenti di prodotto. I ricavi verso i clienti terzi sono in crescita rispetto l'anno precedente sul mercato nazionale (+20,9 %), mentre si registra una lieve discesa sul mercato estero (-0,7 %). I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I costi esterni operativi ammontano a **420.987 migliaia di Euro**, in crescita rispetto al dato dell'esercizio precedente del +46,3 %, diretta conseguenza del combinato effetto dell'aumento dei prezzi medi di acquisto delle materie prime e dei maggiori volumi prodotti. I costi per trasporti aumentano del +5,9% rispetto al 2020 attestandosi a **48.760 migliaia di Euro**, con una minore incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (6,6 % contro 7,5 % rilevato nel 2020).

Il Valore Aggiunto, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dei costi di trasporto è pari a **273.173 migliaia di Euro**, contro il dato del 2020 a 277.724 migliaia di Euro; rapportato ai ricavi delle vendite e prestazioni esprime una **marginalità pari al 36,9 %**, in discesa rispetto al 45,5 % del 2020.

I costi per l'acquisto degli altri servizi assommano a **116.788 migliaia di Euro**, in incremento del +17,4 % rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente rappresentati dai costi energetici, dalle spese per le lavorazioni esterne e dalle spese commerciali; la crescita è essenzialmente dovuta all'incremento dei volumi prodotti e venduti e all'incremento dei prezzi dell'energia. I dettagli della loro composizione e delle dinamiche interne sono presenti nella tabella dei costi per servizi della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a **4.411 migliaia di Euro** (4.182 migliaia di Euro il dato del 2020) e si riferiscono prevalentemente a canoni di noleggio di autovetture aziendali, alle locazioni di fabbricati e a noleggi di macchinari di produzione e di carrelli per la movimentazione interna. Il loro dettaglio è illustrato nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I costi per il personale sono pari a **114.380 migliaia di Euro** e si raffrontano con 111.035 migliaia di Euro del dato dell'esercizio precedente, risultando in aumento di +3,0%. Tale voce recepisce il costo sostenuto per il personale dipendente e per il personale in somministrazione lavoro, quest'ultimo pari a 9.034 migliaia di Euro (7.319 migliaia di Euro nel 2020). La variazione del costo del lavoro, a fronte di un leggero aumento delle unità medie impiegate nell'anno, è da attribuirsi principalmente all'effetto: *i)* di un maggior utilizzo del personale in somministrazione; *ii)* di una significativa variazione dell'indice di rivalutazione del TFR; *iii)* degli incrementi retributivi di natura discrezionale e degli incentivi corrisposti ai dipendenti.

Il **risultato dell'area accessoria** è positivo ed è pari **17.406 migliaia di Euro**, dato che si raffronta con un risultato sempre positivo ma pari a 14.291 migliaia di Euro, del 2020. Tale voce è principalmente costituita dagli altri ricavi e proventi, dagli incrementi delle immobilizzazioni per le lavorazioni interne e dagli oneri diversi di gestione. La composizione e il dettaglio delle dinamiche interne delle singole sue componenti è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e degli accantonamenti, risulta nel periodo in esame pari a **55.001 migliaia di Euro**, in decremento del **28,9 % rispetto a 77.318** migliaia di Euro del 2020. Il **Margine Operativo Lordo sulle Vendite** è pari al **7,4 %**, in riduzione rispetto al dato del 2020 (12,7 %).

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** incidono per **22.867 migliaia di Euro** (22.644 migliaia di Euro nel 2020, +15,9 %), di cui **1.646 migliaia di Euro** riferiti alle **immobilizzazioni immateriali** (1.638 migliaia di Euro nel 2020), mentre le **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante** ammontano a **4.600 migliaia di Euro** (4.769 migliaia di Euro nel 2020). Il dettaglio di queste voci è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **risultato operativo** è quindi positivo per **27.534 migliaia di Euro**, a fronte di un risultato sempre positivo per 49.905 migliaia di Euro rilevato nell'esercizio precedente,

Il **risultato dell'area finanziaria** è rappresentato, nel conto economico riclassificato, da 8.887 migliaia di Euro di proventi finanziari e da 1.322 migliaia di Euro di oneri finanziari, a fronte rispettivamente di proventi finanziari per 297 migliaia di Euro e oneri finanziari per 85 migliaia di Euro nel 2020, variazione imputabile principalmente all'effetto combinato, di segno opposto, dei dividendi incassati nel 2021 dalla controllata Vitop Moulding S.r.l. (9.000 migliaia di Euro) e di 1.057 migliaia di Euro di interessi passivi maturati su quattro prestiti sottoscritti a ottobre 2021 finalizzati a finanziare, parzialmente, l'acquisto del totale delle quote di Cartiera di Verzuolo S.r.l. dal gruppo Burgo.

Il **Risultato Netto** è in utile per **29.001 migliaia di Euro**, che si raffronta con un utile netto di 36.516 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, dopo aver stanziato imposte correnti per 5.636 migliaia di Euro (erano 13.860 migliaia di Euro nel dato del 2020), di cui 3.795 migliaia di Euro a titolo di IRES, 1.459 migliaia di Euro a titolo di IRAP, 440 migliaia di Euro della quota di competenza dell'anno versata nel 2020 per l'affrancamento dell'avviamento derivante dalla fusione con Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., ed un credito di imposta per risparmio energetico pari a circa 58 migliaia di Euro.

Le imposte relative ad esercizi precedenti, negative per 24 migliaia di Euro, si raffrontano con un valore del 2020 positivo di 32 migliaia di Euro. Le imposte differite e anticipate, negative per 438 migliaia di Euro, si raffrontano con un valore positivo di 228 migliaia di Euro contabilizzato nel 2020. Il carico fiscale complessivo scende quindi da 13.601 migliaia di Euro del 2020 a 6.098 migliaia di Euro del corrente anno.

Il **tax rate** effettivo riferito alla quota di imposte correnti è pari al 16,2%, contro 27,7 %, del 2020, mentre il **tax rate** complessivo dell'esercizio, inclusivo dell'effetto delle imposte differite, anticipate e relative ad esercizi precedenti, è pari al 17,4 %, dal 27,1 % rilevato nell'anno precedente. Il **tax rate** 2021 risulta particolarmente basso a causa della detassazione al 95% dei dividendi incassati nell'anno dalla controllata Vitop Moulding S.r.l..

## Stato patrimoniale riclassificato

Qui di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato con l'evidenza delle variazioni tra il bilancio al 31 dicembre 2021 e il dato al 31 dicembre 2020<sup>21</sup>.

Importi in unità di Euro

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
<b>Attivo Fisso Netto ( A )</b>	<b>781.229.703</b>	<b>266.808.465</b>	<b>514.421.238</b>
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	310.054.160	150.691.020	159.363.140
<i>Avviamento</i>	8.340.457	9.726.788	-1.386.331
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	647.400	596.456	50.944
<i>Partecipazioni finanziarie</i>	462.027.317	105.628.610	356.398.707
<i>Altre attività</i>	160.369	165.591	-5.222
<b>Attivo Corrente (a)</b>	<b>81.099.843</b>	<b>58.575.889</b>	<b>22.523.954</b>
<i>Rimanenze</i>	55.670.928	40.203.064	15.467.864
<i>Crediti Commerciali</i>	15.601.337	12.253.091	3.348.246
<i>Altre Attività</i>	9.827.578	6.119.734	3.707.844
<b>Passivo Corrente (b)</b>	<b>-307.295.112</b>	<b>-343.873.288</b>	<b>36.578.176</b>
<i>Debiti Commerciali</i>	-262.756.317	-175.806.382	-86.949.935
<i>Altri Debiti</i>	-44.389.200	-167.800.224	123.411.024
<i>Acconti</i>	-149.595	-266.682	117.087
<b>Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)</b>	<b>-226.195.269</b>	<b>-285.297.399</b>	<b>59.102.130</b>
<b>Crediti/(Debiti Tributari) ( C )</b>	<b>2.653.074</b>	<b>2.207.980</b>	<b>445.094</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B+C)</b>	<b>557.687.508</b>	<b>-16.280.954</b>	<b>573.968.462</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-150.984.847</b>	<b>180.765.372</b>	<b>-331.750.219</b>
<i>Disponibilità Liquide</i>	111.849.824	125.431.187	-13.581.363
<i>Crediti a breve termine</i>	67.349.741	111.272.825	-43.923.084
<i>Crediti a medio - lungo termine</i>	0	0	0
<i>Debiti a breve termine</i>	-70.184.412	-55.938.640	-14.245.772
<i>Debiti a medio - lungo termine</i>	-260.000.000	0	-260.000.000

<sup>21</sup> Si segnala che, rispetto al medesimo prospetto inserito nel fascicolo di bilancio 2020, sono state apportate le seguenti riclassifiche:

- Gli strumenti finanziari derivati attivi sono stati riclassificati nella voce "Altre Attività" anziché nei "Crediti a Breve Termine"; tale voce di bilancio ammontava nel 2020 a 177 migliaia di Euro e nel 2021 a 5 migliaia di Euro;
- I crediti verso il cessionario per le fatture emesse a clienti ceduti sono stati riclassificati nella voce "Crediti a Breve Termine" anziché nelle "Altre Attività"; tale voce di bilancio ammontava nel 2020 a 51.273 migliaia di Euro e nel 2021 a 67.150 migliaia di Euro.

TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	-53.235.904	-15.451.468	-37.784.436
Patrimonio Netto	-353.466.757	-149.032.950	-204.433.807
Patrimonio Netto	-353.466.757	-149.032.950	-204.433.807
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>-557.687.508</b>	<b>16.280.954</b>	<b>-573.968.462</b>

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:
  - i) dei crediti tributari;
  - ii) dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;
  - iii) dei crediti verso il cessionario per le fatture emesse a clienti ceduti;
  - iv) delle disponibilità liquide,
- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto:
  - i) dei debiti tributari;
  - ii) dei debiti per consolidato fiscale,
  - iii) i debiti verso il cessionario per gli incassi ricevuti da clienti ceduti

ed è negativo, al 31 dicembre 2021, per **226.195 migliaia di Euro** contro 285.297 migliaia Euro negativi del dato dell'esercizio precedente; incide per il -30,6 % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio (-46,8 % nel 2020).

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2021 è **negativa** per **150.985 migliaia di Euro**, in riduzione di 331.750 migliaia di Euro rispetto alla positività di 180.765 migliaia di Euro, della fine dell'esercizio precedente, variazione che è stata prevalentemente determinata dall'effetto combinato di segno contrario dei seguenti fattori:

- l'assunzione dei finanziamenti per un totale di 260.000 migliaia di Euro finalizzati all'acquisizione di Cartiera di Verzuolo S.r.l.;
- il pagamento, avvenuto nel mese di luglio 2021, della sanzione Antitrust e relativi interessi pari a 124.296 migliaia di Euro;
- l'aumento di capitale sociale sottoscritto e versato dal Socio Unico nel mese di ottobre 2021 pari a 100.000 migliaia di Euro;
- il pagamento dei dividendi al Socio Unico nel mese di dicembre 2021 pari a 29.150 migliaia di Euro.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, nello Stato Patrimoniale sono invece stati inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## Gli indici di redditività

Il **ROE (Return on Equity)** netto risulta pari, nell'esercizio corrente, al **8,2 %**, in decrescita rispetto al **24,5 %** del dato dell'esercizio precedente.

Il **ROI (Return on Investments)**, definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma algebrica del Capitale Investito Operativo e delle Passività Operative, è pari al **12,4 %**, in diminuzione rispetto al **50,3 %**, del dato del 2020.

Il **ROS (Return on Sales)**, definito come rapporto tra il Risultato Operativo ed i ricavi delle vendite e prestazioni, è pari, nel periodo in esame, all' **3,7 %**, in decremento rispetto al dato del 2020 che risultava all' **8,2 %**.

Il **ROCE (Return on Capital Employed)**, definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma tra le Immobilizzazioni ed il Capitale Circolante Operativo Netto, è pari, nel periodo in esame, al **29,7 %**, in aumento rispetto al dato del 2020 che risultava pari al **-40,2 %**. Tale indice è influenzato, per l'esercizio in esame, dall'impatto della rivalutazione citata nel successivo paragrafo "Gli investimenti e la Rivalutazione dei beni materiali ex D.L.104/2020"; in assenza di tale operazione, l'indice per l'anno 2021 sarebbe stato pari al **-52,7 %**.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	8,2%	24,5%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	9,9%	33,6%
ROI	Risultato operativo/(C/O medio - Pass.tà oper. medie)	12,4%	50,3%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	3,7%	8,2%
ROCE	Risultato operativo/(Valore netto immob. - immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)	29,7%	-40,2%

## Indicatori finanziari aziendali

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Importi in unità di Euro			
ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	8.987.857	10.323.244	-1.335.387
Immobilizzazioni materiali	310.054.160	150.691.020	159.363.140
Immobilizzazioni finanziarie	462.187.686	105.794.201	356.393.485
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>781.229.703</b>	<b>266.808.465</b>	<b>514.421.238</b>
Magazzino	55.670.928	40.203.064	15.467.864
Liquidità differite	30.952.991	23.108.508	7.844.483
Liquidità immediate	179.199.565	236.704.012	-57.504.447
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>265.823.484</b>	<b>300.015.584</b>	<b>-34.192.100</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>1.047.053.187</b>	<b>566.824.049</b>	<b>480.229.138</b>
PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Capitale sociale	110.000.000	10.000.000	100.000.000
Riserve	214.466.088	102.516.621	111.949.467
Risultato di periodo	29.000.669	36.516.329	-7.515.660
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>353.466.757</b>	<b>149.032.950</b>	<b>204.433.807</b>
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>313.235.904</b>	<b>15.451.468</b>	<b>297.784.436</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>380.350.526</b>	<b>402.339.631</b>	<b>-21.989.105</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.047.053.187</b>	<b>566.824.049</b>	<b>480.229.138</b>

## Gli investimenti e la Rivalutazione dei beni materiali ex D.L.104/2020

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali** realizzati nel corso del 2021, al lordo dei relativi crediti di imposta, sono stati pari a **36.344 migliaia di Euro** e sono stati finalizzati al rinnovamento e al potenziamento della capacità produttiva. Gli incrementi sono stati allocati principalmente nelle categorie degli impianti e macchinari per 29.760 migliaia di Euro, al lordo credito d'imposta beni strumentali, pari a 560 migliaia di Euro, calcolato sugli investimenti avvenuti nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 ai sensi della Legge 178/2020, e nelle categorie dei terreni e fabbricati per 4.715 migliaia di Euro.

La Società ha dato incarico a PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l., di effettuare una valutazione del valore di mercato in continuità operativa dei fabbricati e terreni relativi a sedici unità locali<sup>22</sup> iscritti a bilancio al 31 dicembre 2019 e ancora di proprietà al 31 dicembre 2021 (in seguito anche gli "Immobili") al fine di effettuare, in deroga all'articolo 2426 del Codice Civile, una **rivalutazione dei beni materiali ai sensi del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020**, come **convertito con la Legge 126 del 13 ottobre 2020**, in base al nuovo comma 4-bis, inserito dall'articolo 1-bis, comma 1, D.L.41 del 22 marzo 2021, come **convertito dalla Legge 69 del 21 maggio 2021** che consentiva di eseguire tale rivalutazione anche nell'esercizio 2021 con esclusivo riferimento ai beni non rivalutati nel bilancio 2020 e senza la possibilità di affrancamento del saldo attivo e di riconoscimento degli effetti a fini fiscali. L'attività si è conclusa con: i) l'emissione di una perizia di stima alla data del 31 dicembre 2021, dove è stato determinato il valore complessivo di 167.162 migliaia di Euro per gli Immobili, valore che non eccede il relativo valore recuperabile. Dal confronto tra valore complessivo così determinato e il valore residuo al 31 dicembre 2021, dopo gli ammortamenti dell'anno, che risultava essere pari a 22.109 migliaia di Euro, si è determinata una rivalutazione netta pari a **145.053 migliaia di Euro**. Tale rivalutazione è stata contabilizzata:

- per 70.978 migliaia di Euro ad incremento del costo storico delle immobilizzazioni materiali coinvolte;
- per 74.075 migliaia di Euro a riduzione del corrispondente fondo ammortamento.
- con contropartita una Riserva di Rivalutazione ex L. 126/2020 all'interno del Patrimonio Netto.

La Società ha iscritto tra i fondi imposte differite sul corrispondente valore di rivalutazione, pari a 40.470 migliaia di Euro con la precisazione che la corrispondente riserva di rivalutazione rientra tra le riserve in utili che potranno essere però usate solo per aumenti di capitale o copertura perdite.

In relazione al piano di ammortamento degli Immobili, l'analisi redatta dal perito stima, sulla base:

- della tipologia degli Immobili,
- del grado di vetustà,
- delle modalità specifiche di fruizione degli stessi nelle singole unità locali che li utilizzano,
- di fattori di ordine tecnico, tecnologico, normativo e della specificità dei prodotti che vengono realizzati,

un numero di anni di vita tecnica economica residua al 31 dicembre 2021 entro il quale rientra l'attuale piano di ammortamento degli Immobili, che, quindi non necessita di modifiche.

Si precisa che gli effetti della rivalutazione sulle quote di ammortamento degli Immobili si registreranno a partire dal 2022.

<sup>22</sup> Gli Immobili sono ubicati nelle unità locali di Anzio (RM), Asti, Badia (LU), Camposanto (MO), Capocolle di Bertinoro (FC), Carmignano di Brenta (PD), Grantorto (PD), Lunata (LU), Mantova, Massa Lombarda (RA), Orsenigo (CO), Pastrengo (VR), Ponte all'Ania (LU), Susegana (TV), Tezze di Arzignano (VI) e Vignate (MI).

## Attività di direzione e coordinamento

Smurfit Kappa Italia S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile si evidenzia che non sono stati intrattenuti, nel corso dell'esercizio, rapporti diretti di natura commerciale o finanziaria con l'ente esercitante direzione e coordinamento, fatta eccezione per un contratto sottoscritto a gennaio 2020, i cui dettagli sono illustrati al capitolo successivo sui rapporti con le parti correlate. Si segnala che i rapporti con le parti correlate inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata sono esclusivamente quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati inoltre intrattenuti rapporti con la controllante diretta Smurfit Kappa Europe B.V. in relazione ad alcune transazioni commerciali; per i relativi dettagli si rimanda al capitolo successivo sui rapporti con le parti correlate. Vengono, infine, condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della loro coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Kappa. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2021 di Smurfit Kappa Group plc viene esposto in apposita sezione della nota integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Kappa, [www.smurfitkappa.com](http://www.smurfitkappa.com).

## I rapporti con le parti correlate

In conformità a quanto previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, con la società controllante diretta, con la società controllante indiretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni di mercato.

Nel dettaglio, **in esecuzione di contratti in essere:**

- sono stati contabilizzati costi per 10.723 migliaia di Euro per la licenza non esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale della società consociata Smurfit Kappa Services Ltd;
- sono stati contabilizzati costi per 4.955 migliaia di Euro per servizi di assistenza in ambito *Business Strategy, Finance, Industriale, Acquisti, Personale, Legale e Ricerca e Sviluppo* a seguito del contratto stipulato con la consociata da Smurfit International B.V.;
- sono stati contabilizzati interessi passivi per 1.057 migliaia di Euro su quattro finanziamenti contratti nel mese di ottobre 2021 a copertura parziale dell'acquisto dal Gruppo Burgo di Cartiera di Verzuolo S.r.l., come da dettaglio esposto nella seguente tabella:

Durata in anni	Tasso di Interesse	Tipo di finanziamento	Importo del finanziamento (migliaia di Euro)	Importo interessi (migliaia di Euro)
5	Euribor 3 mesi + 179 bp	Variabile	100.000	226
7	Euribor 3 mesi + 229 bp	Variabile	55.000	262
7	2,13%	Fisso	55.000	292
10	2,22%	Fisso	50.000	277
			260.000	1.057

- sono stati contabilizzati costi per 975 migliaia di Euro per servizi di gestione della rete aziendale denominati "*IT infra*", prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.;
- sono stati contabilizzati costi per 621 migliaia di Euro per servizi di assistenza e di utilizzo del sistema di contabilità SAP/ECC6 prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Bizet SAS;
- sono stati contabilizzati costi per 566 migliaia di Euro per il riaddebito delle commissioni fidejussorie sostenute da Smurfit Kappa Group plc. per una fidejussione accesa per conto della Società a favore dell'AGCM a seguito del già richiamato contenzioso ed estinta a luglio 2021 con il pagamento delle sanzioni a favore dell'AGCM.  
sono stati contabilizzati costi per 268 migliaia di Euro per servizi di assistenza a favore delle unità che operano nel mercato della carta a base di fibra riciclata in ambito *Business Strategy, Operation Services, Personale e Finance* prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Espana S.A..

Inoltre, la Società ha sostenuto nel corso dell'anno costi per 569 migliaia di Euro relativi all'acquisto di azioni della società capogruppo Smurfit Kappa Group plc, quotata alla borsa di Dublino e Londra, dalla società consociata S.G.H. Ltd, per la loro assegnazione ad alcuni dipendenti della Società sulla base di uno specifico piano di incentivazione. Infine si segnala che la Società ha in corso un accordo per la redazione del consolidato fiscale ai fini IRES con la società controllata Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l., all'interno del quale la Società agisce come consolidante e per i cui dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa.

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva dei **costi sostenuti per servizi**, pari a **20.087 migliaia di Euro** (inclusiva anche delle voci sopra riportate), aventi come controparti le controllanti della Società (ovvero il suo il socio unico e la sua controllante diretta) ed altre società consociate:

Importi in migliaia di Euro

Costi da parti Correlate per servizi	Licenza diritti proprietà intellettuale	Servizi di consulenza e assistenza	Addebito commissioni fidejussioni	IT infra	SAP Fees	Acquisto Azioni	Personale	Vari	Totale
<b>Società controllate</b>									
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.								11	11
Vitop Moulding S.r.l.								0	0
<b>Totale società controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>11</b>

<b>Società controllanti</b>									
Smurfit International B.V.		4.955							4.955
Smurfit Kappa Group plc			566						566
Smurfit Kappa Europe B.V.		1						57	58
<b>Totale società controllanti</b>	<b>0</b>	<b>4.956</b>	<b>566</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>57</b>	<b>5.579</b>
<b>Altre società consociate</b>									
Smurfit Kappa Services Limited	10.723							2	10.725
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company								1.138	1.138
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.				975				40	1.015
Smurfit Kappa Bizet SAS					621				621
S.G.H. Ltd							569		569
Smurfit Kappa Espana S.A.		268							268
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG								101	6
Smurfit Kappa Paper Sales Germany GmbH								35	35
Smurfit Kappa Zedek Display & Verpackungen GmbH								15	15
Smurfit Kappa Paper Services B.V.		3							3
Altri								1	1
<b>Totale altre società consociate</b>	<b>10.723</b>	<b>271</b>	<b>0</b>	<b>975</b>	<b>621</b>	<b>569</b>	<b>101</b>	<b>1.237</b>	<b>14.497</b>
<b>Totale</b>	<b>10.723</b>	<b>5.227</b>	<b>566</b>	<b>975</b>	<b>621</b>	<b>569</b>	<b>101</b>	<b>1.305</b>	<b>20.087</b>

Durante l'esercizio sono stati effettuati **acquisti di materie prime e di consumo** dalle seguenti società controllate e da altre società consociate per un totale di **125.451 migliaia di Euro**:

Importi in migliaia di Euro

Costi da parti Correlate per beni	Acquisto macero	Carta	Cartoncino	Carta Prestampata	Altri materiali	Totale
<b>Società controllate</b>						
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	36.452					36.452
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.		8.660				8.660
Vitop Moulding S.r.l.					6	6
<b>Totale società controllate</b>	<b>36.452</b>	<b>8.660</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>45.118</b>
<b>Altre società consociate</b>						
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG		44.885				44.885
Smurfit Kappa Paper Services B.V.		27.233				27.233
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB		7.517				7.517
Smurfit Kappa Herzberg Solid Board GmbH			415			415
Smurfit Kappa Totana S.L.				139	11	150
Smurfit Kappa Hexacomb B.V.					76	76
Smurfit Kappa Portugal S.A.					41	41
Smurfit Kappa UK Limited					7	7
Smurfit Kappa Hexacomb Aoiz S.L.					8	8
<b>Totale altre società consociate</b>	<b>0</b>	<b>79.636</b>	<b>415</b>	<b>139</b>	<b>143</b>	<b>80.333</b>
<b>Totale</b>	<b>36.452</b>	<b>88.296</b>	<b>415</b>	<b>139</b>	<b>149</b>	<b>125.451</b>

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state **acquistate immobilizzazioni materiali e immateriali** dalle seguenti controparti correlate per **185 migliaia di Euro**:

Importi in migliaia di Euro

Acquisti immobilizzazioni da parti correlate	
<b>Società controllanti</b>	
Smurfit Kappa Europe B.V.	88
<b>Totale società controllanti</b>	<b>88</b>
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	
	66
Smurfit Kappa Herzberg Solid Board GmbH	
	17
Smurfit Kappa Bizet SAS	
	14
<b>Totale altre società consociate</b>	<b>97</b>
<b>Totale</b>	<b>185</b>

I **ricavi per la cessione di beni** da società controllate e da altre consociate ammontano complessivamente a **26.786 migliaia di Euro**. Sono rappresentati da cessione di carta da macero verso la controllata Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. per 16.757 migliaia di Euro e da cessioni di prodotti finiti e altri materiali per 10.029 migliaia di Euro, come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Ricavi da parti correlate per beni	Carta da macero	Prodotto finito	Altri materiali	Totale
<b>Società controllate</b>				
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	16.757			16.757
Vitop Moulding S.r.l.		1.537	8	1.545
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.			26	26
<b>Totale società controllate</b>	<b>16.757</b>	<b>1.537</b>	<b>34</b>	<b>18.328</b>
<b>Altre società consociate</b>				
Smurfit Kappa Paper Services B.V.		8.038		8.038
Smurfit Kappa Avala Ada d.o.o Beograd		115		115
Smurfit Kappa France SAS		91	2	93
Smurfit Kappa UK Limited		58		58
Smurfit Kappa Liquiwell GmbH		30		30
Smurfit Kappa Navarra S.A.		26	3	29
Seviac Cartonage de Colmar SAS		21		21
Smurfit Kappa Espana S.A.			17	17
Smurfit Kappa Swisswell AG		17		17
Smurfit Kappa Danmark A/S		13		13
Smurfit Kappa Agripack SARL		11		11
Smurfit Kappa Deutschland GmbH		7		7
Smurfit Kappa Distribution SAS		4		4
Smurfit Kappa Papier Recyclé France SAS			3	3
Altri			2	2
<b>Totale altre società consociate</b>	<b>0</b>	<b>8.431</b>	<b>27</b>	<b>8.458</b>
<b>Totale</b>	<b>16.757</b>	<b>9.968</b>	<b>61</b>	<b>26.786</b>

I **ricavi per prestazioni di servizi e ricavi diversi** da società controllate, da controllanti e da altre consociate sono stati pari a **4.107 migliaia di Euro**, come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Ricavi da parti Correlate per servizi e ricavi diversi	Personale	Servizi	Varie	Totale Ricavi
<b>Società controllate</b>				
Vitop Moulding S.r.l.			131	131
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.			40	40
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.	31		6	37
<b>Totale società controllate</b>	<b>31</b>	<b>0</b>	<b>177</b>	<b>208</b>

<b>Società controllanti</b>				
Smurfit Kappa Europe B.V.	1.056		408	1.464
<b>Totale società controllanti</b>	<b>1.056</b>	<b>0</b>	<b>408</b>	<b>1.464</b>
<b>Altre società consociate</b>				
Smurfit Kappa International Receivables Designated Activity Company		1.013		1.013
Smurfit Kappa Nederland B.V.	488			488
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG		316		316
Smurfit Kappa Paper Services B.V.		217		217
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB		157		157
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	126			126
Smurfit Kappa Deutschland GmbH			113	113
Smurfit Kappa Polska Sp.z o.o			3	3
Smurfit Kappa Development Centre B.V.			2	2
<b>Totale altre società consociate</b>	<b>614</b>	<b>1.703</b>	<b>118</b>	<b>2.435</b>
<b>Totale</b>	<b>1.701</b>	<b>1.703</b>	<b>703</b>	<b>4.107</b>

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state vendute immobilizzazioni a controparti correlate.

Per ciò che riguarda le **poste di natura finanziaria** rilevate nei confronti di controparti correlate si rilevano:

- **interessi passivi per 1.057 migliaia di Euro** sui già citati quattro finanziamenti contratti nel mese di ottobre 2021 a copertura parziale dell'acquisto dal Gruppo Burgo di Cartiera di Verzuolo S.r.l.;
- **interessi passivi per 5 migliaia di Euro** sui saldi passivi dei conti correnti valutari intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company;
- **interessi attivi per 3 migliaia di Euro** maturati sui vari depositi temporanei, della durata da uno a tre mesi, collocati presso la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

I **crediti** verso società controllate, controllanti ed altre consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **5.183 migliaia di Euro**, in **decremento rispetto** al 31 dicembre 2020 dove risultavano pari a **5.566 migliaia di Euro**, e sono così costituiti:

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2021	31/12/2020
<b>Società controllate</b>		
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.		
-Crediti Commerciali	1.427	662
-Crediti Tributarî	0	147
Vitop Moulding S.r.l.		
-Crediti Commerciali	149	152
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.		
-Crediti Commerciali	68	0
<b>Totale società controllate</b>	<b>1.644</b>	<b>961</b>
<b>Società controllanti</b>		
Smurfit International B.V.	812	0
Smurfit Kappa Europe B.V.	0	1.208
<b>Totale società controllanti</b>	<b>812</b>	<b>1.208</b>
<b>Altre società consociate</b>		
S.G.H. Ltd	1.977	2.545
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	474	388
Smurfit Kappa International Receivables Designated Activity Company	61	118
Smurfit Kappa UK Limited	58	0
Smurfit Kappa Nederland B.V.	54	203
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG	29	26
Smurfit Kappa Deutschland GmbH	26	32
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	20	52
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB	16	11
Smurfit Kappa Espana S.A.	4	4
Smurfit Kappa Parenco B.V.	4	5

Smurfit Kappa Corrugated Division B.V.	1	1
Smurfit Kappa Turnhout N.V.	0	10
Smurfit Kappa Nervion S.A.	2	2
Altri	1	0
<b>Totale società consociate</b>	<b>2.727</b>	<b>3.397</b>
<b>Totale</b>	<b>5.183</b>	<b>5.566</b>

Al 31 dicembre 2021 si rilevano nei confronti della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company: **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** pari a **111.835 migliaia di Euro** (125.419 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) per i saldi dei conti correnti di corrispondenza relativi al *cash pooling zero balance*; al contrario, non si rilevano **immobilizzazioni finanziarie** per crediti dovute ai depositi temporanei, voce che era pari a 60.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020.

I **debiti** verso società controllate, controllanti ed altre consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **283.910 migliaia di Euro, in aumento rispetto a 9.279 migliaia di Euro** risultanti al 31 dicembre 2020, e sono tutti di natura commerciale, così articolati:

Importi in migliaia di Euro

Debiti verso parti correlate	31/12/2021	31/12/2020
<b>Società controllate</b>		
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.		
- Debiti Commerciali	11.421	0
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.		
- Debiti Commerciali	2.652	1.500
- Debiti Tributari	114	0
<b>Totale società controllate</b>	<b>14.187</b>	<b>1.500</b>
<b>Società controllanti</b>		
Smurfit Kappa Europe B.V.	5	31
Smurfit Kappa Group plc	0	505
<b>Totale società controllanti</b>	<b>5</b>	<b>536</b>
<b>Altre società Consociate</b>		
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company	261.057	0
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>261.057</b>	<b>0</b>
Smurfit Kappa Services Limited	2.914	3.149
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG	2.617	1.790
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	2.150	1.379
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB	412	440
Smurfit Kappa Bizet SAS	264	173
Smurfit Kappa Espana S.A.	109	129
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	100	82
Smurfit Kappa Development Centre B.V.	64	64
Smurfit Kappa Herzberg Solid Board GmbH	23	3
Smurfit Kappa Portugal S.A.	4	4
Smurfit Kappa Paper Sales Germany GmbH	2	2
Smurfit Kappa Cellulose du Pin SAS	2	2
Smurfit Kappa Totana S.L.	0	22
Smurfit Kappa Swisswell AG	0	3
Altri	0	1
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>8.661</b>	<b>7.243</b>
<b>Totale altre società consociate</b>	<b>269.718</b>	<b>7.243</b>
<b>Totale</b>	<b>283.910</b>	<b>9.279</b>

## Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2021 la Società non ha realizzato attività di ricerca e sviluppo di rilevante significatività.

## Azioni proprie ed azioni di società controllanti

Nel corso del 2021 la Società non ha acquistato, né venduto, azioni proprie o della società controllante, sia direttamente sia attraverso interposte persone o società fiduciarie.

Si segnala che in data 30 settembre 2021 la Società ha provveduto ad aumentare il capitale sociale da 10 milioni a 110 milioni di Euro, tramite l'emissione di 100 milioni di azioni del valore di 1 Euro cadauno, sottoscritte interamente da parte del socio unico Smurfit Kappa Europe BV.

La Società non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo in commento, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, azioni proprie, né azioni della società controllante.

## Altre informazioni

Si segnala che la Società, pur essendo la controllante diretta di Vitop Moulding S.r.l., Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. e Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l., ha optato per avvalersi di quanto previsto dalla versione vigente dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991 che contempla la possibilità, per le *sub holdings* come Smurfit Kappa Italia S.p.A. che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati, di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Kappa Group plc. In questo contesto, come già avvenuto negli scorsi anni, la Società depositerà il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021 predisposto dalla casa madre Smurfit Kappa Group plc e redatto in lingua inglese in conformità ai principi contabili internazionali, non predisponendo più il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. n. 127/1991.

Per quanto concerne il procedimento che, dal mese di marzo 2017, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha formalmente avviato, ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 287/1990, nei confronti di alcune società operanti nel settore della produzione di cartone ondulato, tra le quali Smurfit Kappa Italia S.p.A. e allora sua controllante diretta Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. si rimanda a quanto riportato nella sezione "Fondi per Rischi ed Oneri" della Nota Integrativa.

In relazione ai contenziosi fiscali in essere negli anni precedenti, si segnala che nel corso del 2021 si sono tutti estinti con il seguente iter:

- per il contenzioso avente ad oggetto un finanziamento concesso all'incorporata Kappa Packaging S.p.A. dalla società consociata Kappa Packaging Nederland Holding B.V. nel mese di dicembre 2005 e rimborsato anticipatamente nel mese di febbraio 2009, si segnala che nei mesi di ottobre e novembre 2021 la Corte di Cassazione ha emesso le due sentenze (una per annualità 2006 e una per il 2007) per estinzione dei giudizi per cui la Società aveva presentato nell'anno 2019 domanda di definizione agevolata ai sensi dell'articolo 6 della Legge 136/2018 pagando il relativo importo.
- per il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Milano (riferimento alla dichiarazione relativa al consolidato fiscale nazionale per il periodo d'imposta 2006), la Società, pur ritenendo corretta la propria posizione, aveva proceduto nel 2019 a presentare domanda di definizione agevolata ai sensi dell'articolo 6 della Legge 136/2018, pagando il relativo importo ma ricevendo a maggio 2020 provvedimento di diniego, a fronte del quale era stato proposto ricorso presso la Corte di Cassazione nel mese di luglio 2020. Il 16 dicembre 2021 la Suprema Corte con propria ordinanza ha dichiarato illegittimo il diniego alla pace fiscale ed estinto quindi il giudizio principale per cessazione della materia del contendere.
- per il contenzioso sorto in capo a Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. con l'Agenzia delle Entrate di Milano relativo ad un finanziamento contratto con l'allora socio Kappa Packaging Nederland Holding B.V nel mese di dicembre 2010 finalizzato all'acquisizione delle quote di Vitop Moulding S.r.l. e rimborsato anticipatamente nel mese di settembre 2013 si evidenzia che si è definitivamente chiuso nel corso del 2021 a favore della Società. Sugli avvisi sul 2012 e 2013 la Commissione Tributaria Regionale competente ha respinto a gennaio 2021 il ricorso proposto dall'Agenzia delle Entrate a fronte della sentenza di primo grado in cui la Società era risultata vittoriosa; non avendo l'Agenzia delle Entrate presentato entro i termini ricorso in Cassazione, la sentenza di 2° grado è passata in giudicato ad aprile 2021.

Si ricorda che in base a quanto disposto dal principio contabile OIC 12, sono riportate nella Nota integrativa, nella sezione "Altre informazioni" le seguenti tematiche:

- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione.

## Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere in ordine all'utile d'esercizio

Invitiamo il Socio ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2021, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come Vi sono stati presentati. Relativamente all'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito all'utile d'esercizio", come disposto dal principio contabile OIC 12.

Ricordiamo, inoltre, che viene a scadere il mandato conferito agli Amministratori per l'esercizio corrente; si rende pertanto necessario provvedere alle nuove nomine in sede di Assemblea.

Proponiamo di convocare l'Assemblea Ordinaria presso la Sede Amministrativa della Società per il giorno 29 giugno 2021 alle ore 15.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 luglio 2021, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Novi Ligure, 30 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione  
 Gianluca Castellini  
 (Vice Presidente ed Amministratore Delegato Divisione Imballaggi)

**PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020
<b>A</b>	<b>Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		
<b>I)</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.987.857</b>	<b>10.323.244</b>
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	387.802	392.849
5)	Avviamento	8.340.457	9.726.788
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	203.909	85.681
7)	Altre	55.689	117.926
<b>II)</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>310.054.160</b>	<b>150.691.020</b>
1)	Terreni e fabbricati	179.977.348	32.536.344
2)	Impianti e macchinari	106.970.986	103.776.219
3)	Attrezzature industriali e commerciali	683.133	660.373
4)	Altri beni	3.359.900	3.302.548
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	19.062.793	10.415.536
<b>III)</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>462.187.686</b>	<b>165.794.484</b>
1)	<b>Partecipazioni in</b>	<b>462.027.317</b>	<b>105.628.610</b>
	a) imprese controllate	461.883.782	105.485.075
	d-bis) altre imprese	143.535	143.535
2)	<b>Crediti</b>	<b>160.369</b>	<b>60.165.874</b>
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	60.000.283
	d-bis) verso altri	160.369	165.591
<b>Totale B</b>		<b>781.229.703</b>	<b>326.808.748</b>
<b>C</b>	<b>Attivo circolante</b>		
<b>I)</b>	<b>Rimanenze</b>	<b>55.670.928</b>	<b>40.203.064</b>
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.297.107	20.994.200
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.826.672	2.547.383
4)	Prodotti finiti e merci	19.527.363	16.450.577
5)	Acconti	1.019.786	210.904
<b>II)</b>	<b>Crediti del circolante</b>	<b>102.282.647</b>	<b>79.110.862</b>
1)	<b>Crediti verso clienti</b>	<b>13.515.806</b>	<b>9.379.106</b>
2)	<b>Crediti verso imprese controllate</b>	<b>1.844.649</b>	<b>960.551</b>
	Entro 12 mesi	1.844.649	960.551
4)	<b>Crediti verso imprese controllanti</b>	<b>811.723</b>	<b>1.208.405</b>
	Entro 12 mesi	811.723	1.208.405
5)	<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti</b>	<b>2.726.895</b>	<b>3.397.142</b>
	Entro 12 mesi	956.620	1.420.570
	Oltre 12 mesi	1.770.275	1.976.572
5 bis)	<b>Crediti tributari</b>	<b>4.203.987</b>	<b>2.828.813</b>
	Entro 12 mesi	3.597.561	2.688.314
	Oltre 12 mesi	606.426	140.499
5 ter)	<b>Imposte anticipate</b>	<b>5.355.343</b>	<b>5.980.140</b>
5 quater)	<b>Attività Imposta Sostitutiva riallineamento</b>	<b>1.320.089</b>	<b>1.760.119</b>
	Entro 12 mesi	440.030	440.030
	Oltre 12 mesi	880.059	1.320.089
5 quinquies)	<b>Altri crediti</b>	<b>72.504.155</b>	<b>53.596.586</b>
	Entro 12 mesi	72.504.155	53.596.586
<b>II.bis)</b>	<b>Attività detenute per la vendita</b>	<b>159.660</b>	<b>200.000</b>
1)	<b>Attività detenute per la vendita</b>	<b>159.660</b>	<b>200.000</b>
	Entro 12 mesi	159.660	200.000
<b>III)</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>111.840.123</b>	<b>125.595.726</b>
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	4.654	176.501
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	111.835.469	125.419.225
<b>IV)</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>14.355</b>	<b>11.962</b>
3)	Denaro e valori in cassa	14.355	11.962
<b>Totale C</b>		<b>269.967.713</b>	<b>245.121.614</b>
<b>D</b>	<b>Ratei e Risconti attivi</b>		
2)	Risconti attivi	1.211.114	873.827
<b>Totale D</b>		<b>1.211.114</b>	<b>873.827</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.052.408.530</b>	<b>572.804.189</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A</b>	<b>Patrimonio netto</b>		
I)	Capitale sociale	110.000.000	10.000.000
III)	Riserva di rivalutazione	120.172.430	15.589.286
IV)	Riserva legale	2.000.000	2.000.000
VI)	Altre riserve distintamente indicate	85.138.208	84.927.335
a)	Riserva straordinaria	40.109.457	40.109.457
b)	Riserva di fusione	44.775.413	44.775.413
c)	Riserva per utili su cambi	225.871	14.992
d)	Altre riserve distintamente indicate	27.467	27.473
VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo	7.155.450	0
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	29.000.669	36.516.329
<b>Totale A</b>		<b>353.466.757</b>	<b>149.032.950</b>
<b>B</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>		
1)	Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	4.268.243	4.008.672
2)	Fondo per imposte, anche differite	40.858.532	575.470
3)	Strumenti finanziari derivati	53.128	0
4)	Altri fondi rischi	1.416.373	3.705.070
<b>Totale B</b>		<b>46.596.276</b>	<b>8.289.212</b>
<b>C</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>11.994.971</b>	<b>13.142.396</b>
<b>D</b>	<b>Debiti</b>		
<b>4)</b>	<b>Debiti verso banche</b>	<b>22.155</b>	<b>7.831</b>
	Entro 12 mesi	22.155	7.831
<b>6)</b>	<b>Acconti</b>	<b>149.595</b>	<b>266.682</b>
<b>7)</b>	<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>240.017.450</b>	<b>166.527.180</b>
	Entro 12 mesi	240.017.450	166.527.180
<b>9)</b>	<b>Debiti verso imprese controllate</b>	<b>14.186.887</b>	<b>1.500.262</b>
	Entro 12 mesi	14.186.887	1.500.262
<b>11)</b>	<b>Debiti verso controllanti</b>	<b>4.985</b>	<b>536.166</b>
	Entro 12 mesi	4.985	536.166
<b>11 bis)</b>	<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti</b>	<b>269.718.138</b>	<b>7.242.774</b>
	Entro 12 mesi	9.718.138	7.242.774
	Oltre 12 mesi	260.000.000	0
<b>12)</b>	<b>Debiti tributari</b>	<b>2.756.917</b>	<b>2.527.703</b>
	Entro 12 mesi	2.649.974	2.313.817
	Oltre 12 mesi	106.943	213.886
<b>13)</b>	<b>Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>5.475.541</b>	<b>5.601.242</b>
	Entro 12 mesi	5.475.541	5.601.242
<b>14)</b>	<b>Altri debiti</b>	<b>106.290.323</b>	<b>216.028.437</b>
	Entro 12 mesi	102.712.754	212.636.754
	Oltre 12 mesi	3.577.569	3.391.683
<b>Totale D</b>		<b>638.621.991</b>	<b>400.238.277</b>
<b>E</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>		
1)	Ratei passivi	5.917	6.074
2)	Risconti passivi	1.722.618	2.095.280
<b>Totale E</b>		<b>1.728.535</b>	<b>2.101.354</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>1.052.408.530</b>	<b>572.804.189</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A</b>	<b>Valore della produzione</b>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	739.564.599	610.030.055
2)	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.356.074	1.520.697
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	150.136	88.942
<b>5)</b>	<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>41.939.218</b>	<b>38.556.740</b>
b)	Altri	41.939.218	38.556.740
<b>Totale A</b>		<b>785.010.027</b>	<b>650.196.434</b>
<b>B</b>	<b>Costi della produzione</b>		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	432.289.939	287.513.719
7)	Per servizi	165.548.153	145.513.358
8)	Per godimento beni di terzi	4.410.917	4.182.287
<b>9)</b>	<b>Per il personale</b>	<b>114.380.135</b>	<b>111.034.857</b>
a)	Salari e stipendi	75.481.535	74.976.596
b)	Oneri sociali	23.766.287	23.043.606
c)	Trattamento di fine rapporto	5.924.227	5.355.540
e)	Altri costi	9.208.086	7.659.115
<b>10)</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>27.466.519</b>	<b>27.412.790</b>
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.646.283	1.637.910
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.220.671	21.006.040
c)	Altre svalutazione delle immobilizzazioni	0	574.070
d)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	4.599.565	4.194.770
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-11.302.907	279.118
14)	Oneri diversi di gestione	24.683.258	24.354.915
<b>Totale B</b>		<b>757.476.014</b>	<b>600.291.044</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>27.534.013</b>	<b>49.905.390</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi ed oneri finanziari</b>		
<b>15)</b>	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>9.000.000</b>	<b>0</b>
a)	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	9.000.000	0
<b>16)</b>	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>171.900</b>	<b>277.941</b>
d)	Proventi diversi dai precedenti	171.900	277.941
	<i>Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	3.367	10.842
	<i>Altri proventi finanziari da altre imprese</i>	7	193
	<i>Altri proventi diversi dai precedenti</i>	168.526	266.906
<b>17)</b>	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>1.322.010</b>	<b>85.241</b>
d)	Oneri finanziari vs imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.061.800	8.725
e)	Oneri finanziari vs altre imprese	260.210	76.516
17 bis)	Utili e perdite su cambi	-284.163	19.285
<b>Totale C</b>		<b>7.565.727</b>	<b>211.985</b>
<b>D</b>	<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>19)</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>763</b>	<b>485</b>
a)	Svalutazioni di partecipazioni	763	485
<b>Totale D</b>		<b>-763</b>	<b>-485</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>35.098.977</b>	<b>50.116.890</b>
<b>20)</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>6.098.308</b>	<b>13.600.561</b>
20a)	Imposte correnti	5.635.740	13.859.730
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	24.470	-31.619
20c)	Imposte differite (anticipate)	438.098	-227.550
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>29.000.669</b>	<b>36.516.329</b>

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
<b>Utile (perdita) dell' esercizio</b>	29.000.669	36.516.329
Imposte sul reddito	6.098.309	13.581.706
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.434.273	-211.985
(Dividendi)	-9.000.000	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-57.019	-317.489
<b>1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>27.476.232</b>	<b>49.568.561</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	11.176.453	11.865.826
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.866.956	22.643.950
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	763	574.555
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	224.975	0
<b>2. Flussi finanziario prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>61.745.379</b>	<b>84.652.892</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	-15.642.647	-2.048.497
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	-3.921.578	1.634.346
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	68.081.198	11.558.119
(Incrementi)/decrementi nei ratei e risconti attivi	-337.287	87.071
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	-372.819	-166.471
Altre variazioni del capitale circolante netto	-114.835.102	5.618.885
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante</b>	<b>-5.282.856</b>	<b>101.336.345</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-1.434.273	211.985
(Imposte sul reddito pagate)	-5.785.678	-19.590.424
Dividendi incassati	9.000.000	0
(Utilizzo dei fondi)	-14.510.430	-12.418.828
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-18.013.237</b>	<b>69.539.078</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>-18.013.237</b>	<b>69.539.078</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti al lordo dei relativi crediti d'imposta)	-36.344.063	-21.123.411
Aumento/(Riduzione) dei debiti per investimenti	5.409.072	-4.457.472
Prezzo di realizzo disinvestimenti	350.352	1.015.631
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-310.898	-284.417
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	13.225
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Acquisto di società controllata)	-356.399.470	0
Disinvestimenti	60.000.283	41.996.895
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.222	8.610
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	13.583.756	13.292.435
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	<b>-313.705.746</b>	<b>30.461.496</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	0	0

Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	261.057.058	0
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	14.324	-3.217
Altre variazioni di natura finanziaria	-200.000	0
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto	70.849.994	-100.000.002
<i>di cui:</i>		
- Aumenti di capitale	100.000.000	0
- Dividendi distribuiti	-29.150.000	-100.000.000
- Riserva conversione	-6	-2
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento</b>	<b>331.721.376</b>	<b>-100.003.219</b>
<b>Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>2.393</b>	<b>-2.645</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>11.962</b>	<b>14.607</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio</b>	<b>14.355</b>	<b>11.962</b>

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce C IV) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale (Disponibilità liquide); si ricorda che in base al principio contabile OIC n.14 il saldo del conto corrente improprio di *cash pooling* è stato allocato alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari alla somma algebrica delle seguenti voci:

- incrementi avvenuti nell'anno delle immobilizzazioni materiali;
- crediti d'imposta per investimenti registrati a riduzione delle immobilizzazioni materiali;
- movimentazione debiti verso fornitori per investimenti.

## NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

### Premessa

#### Recepimento Direttiva 34/2013/U.E.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n.34.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come 'National Standard setter'.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario, conforme allo schema di cui all'art. 2425-ter del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 238 del 23 dicembre 2021, emanata per adempiere agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea di cui alla Legge europea 2019-2020 (tra cui il recepimento della Direttiva 34/2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di alcune tipologie di imprese), nei casi in cui la compensazione di partite sia ammessa per legge, ai sensi della nuova formulazione dell'articolo 2423-ter del Codice Civile, sono indicati in Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Si precisa, altresì, che nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-bis del Codice Civile e che:

- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

### Criteria applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione.

L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in 10 anni, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

#### Tipologia Immobilizzazione

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20% - 33,33%
Costi d'impianto e di ampliamento	20%
Migliorie sui beni di terzi	12,50% - 16,67% - 20% - 25% - 33,33%
Oneri pluriennali	20% - 25% - 33,33% - 50%
Avviamento	10%

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO**

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite permanenti di valore. Fanno eccezione all'esposizione al costo di acquisto le immobilizzazioni che sono state oggetto di rivalutazione negli anni precedenti e nell'esercizio corrente, quest'ultimo in conformità al D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, secondo i dettagli espressi in Relazione sulla Gestione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

**Tipologia di immobilizzazioni**

Fabbricati	5,5 % - 10 %
Impianti e macchinari	10 % - 15,5 % - 66,66 % - 80 %
Attrezzature industriali e commerciali	25 %
Altri Beni	15 % - 20 %

A parziale deroga di quanto sopra illustrato, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presenti nel bilancio e relative alla cartiera di Ponte all'Ania sono stati calcolati in base al piano di ammortamento a suo tempo stabilito sulla base di un'apposita perizia tecnica predisposta nel 2005 dal Prof. Enrico Gonnella; tale piano di ammortamento è ritenuto tuttora adeguato alla residua possibilità di utilizzo di detti beni:

**Tipologia di immobilizzazioni**

Fabbricati	5,5 % - 10 %
Impianti e macchinari	5 % - 5,4 % - 9 % - 12 % - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	25 %
Altri Beni	15 % - 20 %

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio;
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

**LEASING**

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

In linea con i principi contabili sono inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie, linea 'crediti', i finanziamenti concessi a favore della controllante e i depositi temporanei sottoscritti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, un tempo contenute nell'attivo circolante.

**RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Per le materie prime il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico utilizzando il criterio del costo medio ponderato.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

**CREDITI**

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC 15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Per via di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto degli sconti, dei premi e degli abbuoni previsti contrattualmente, o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

**Crediti verso clienti**

Si precisa che i crediti commerciali verso clienti terzi, di cui alla voce C.II.1), hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto gli stessi, sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti, oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte dell'eventuale cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

**Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzo.

**Attività Imposta Sostitutiva riallineamento**

Tra i crediti è contabilizzato l'importo residuale al termine dell'esercizio in commento dell'onere dell'imposta sostitutiva pagata nel 2019 per Euro 2.200 migliaia sull'affrancamento dell'avviamento relativo alla fusione con Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. avvenuta nel 2018. Tale onere è qualificato quale costo sospeso allocato nell'attivo circolante in una specifica voce denominata "Attività Imposta Sostitutiva riallineamento", con rilascio in 5 anni a conto economico della quota annuale di competenza che è iniziato nel 2020.

**Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate**

Si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate.

**Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

**Attività detenute per la vendita**

La Società ha provveduto all'iscrizione in apposita voce separata delle attività non correnti classificate come possedute per la vendita di un gruppo in dismissione, inteso come un gruppo di attività riferibile ad attività operative cessate (unità operative per cui è stata decisa la non continuazione del *business*), insieme alle correlate passività, da dismettere tramite vendita. La valutazione di tali attività è stata effettuata al valore contabile.

**Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.**

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziaria per attività accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal principio OIC 14.

**DEBITI**

Il D. Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore nominale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC 19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

**Debiti verso Fornitori**

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale.

**Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore nominale.

**Debiti tributari**

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRES e IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

**FONDI RISCHI ED ONERI**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il nuovo principio OIC 31 gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della legge 297/1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

**RATEI E RISCONTI**

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

**IMPOSTE**

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/1986 e del D.M. del 9/6/2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES). La funzione di consolidante ai fini fiscali spetta, in esecuzione dell'accordo in essere per il periodo 2019-2021, alla Società. Nell'esercizio in corso l'unica società consolidata è stata la Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l..

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti tributari (IRAP) e Debiti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti tributari (IRAP) e Crediti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziare imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di stato patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della nuova voce E20 b) in base al rivisto principio contabile.

**COSTI E RICAVI**

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi; I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

**CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente.

La Società, nel corso dell'esercizio 2021, ha rilevato contributi in conto esercizio per 33 migliaia di Euro relativi al credito di imposta ex art. 32 D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 riconosciuto a fronte delle spese sostenute nell'esercizio per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione anti Covid-19.

**CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI**

I contributi in conto impianti concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza in una delle forme previste dall'OIC 16:

1. sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi;
2. sotto forma delle minori quote di ammortamento calcolate sul costo storico del cespite ridotto per l'ammontare del contributo riconosciuto.

La Società, nel corso dell'esercizio 2021, ha rilevato contributi in conto impianti relativi ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali di cui alla Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) pari a 560 migliaia di Euro: in contropartita all'iscrizione di tali crediti la Società ha optato per la diretta riduzione del valore degli investimenti agevolati di cui alla voce di Stato Patrimoniale BII 2) Impianti e Macchinari, con conseguente riduzione delle relative quote di ammortamento iscritte a Conto Economico alla voce per B10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali per negativi 28 migliaia di Euro.

**CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

**DIVIDENDI**

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione dalle società partecipante della quota di utile e/o delle riserve secondo quanto previsto dalla delibera assembleare di distribuzione.

**QUOTE DI EMISSIONE DI GAS AD EFFETTO SERRA**

In base al principio contabile OIC 8 sono rilevate le quote di emissione di gas ad effetto serra gestite dalla Società (in quanto soggetta alla disciplina per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra). I costi per l'acquisto di emissioni di gas ad effetto serra sono rilevati negli oneri diversi di gestione, mentre le vendite sono registrate negli altri ricavi e proventi.

**TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA**

I certificati bianchi (Titoli di Efficienza Energetica/TEE) sono riconosciuti dal GME a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'attuazione di idonee tecnologie e l'implementazione di sistemi efficienti.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza e rilevati tra le altre attività correnti, in ragione di un certificato per ogni TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente risparmiato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata sulla base del prezzo del mercato al momento dell'avvio dell'impianto, tenuto conto che i certificati dovrebbero essere resi disponibili sul conto operatore entro l'esercizio successivo a quello di riferimento. In caso di mancata vendita nell'anno la valorizzazione avviene al minore fra costo al momento dell'avvio dell'impianto e la media ponderata delle quotazioni TEE sulla piattaforma GME alla data di chiusura dell'esercizio.

**CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA**

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità in moneta nazionale (Euro), al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis, Codice Civile le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico; Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura

dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole. La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

#### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI E PASSIVI**

Il D.Lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al *fair value* di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. *cash flow hedge*) e copertura del *fair value*, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

In base alle disposizioni del principio contabile OIC 32, gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono imputate al Conto Economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

#### **IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nelle note esplicative, nella sezione 'Altre informazioni' della Nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

#### **REDAZIONE DEL BILANCIO**

In base a quanto disposto dall'art. 2423 del Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento pari a -5 Euro.

## Attività

## A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso il Socio ed il capitale sociale è interamente versato.

## B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e risultano totalmente ammortizzati al 31 dicembre 2021.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno** si sono incrementati di 179 migliaia di Euro; vengono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

L'**avviamento** nasce originariamente dal disavanzo di fusione come differenza negativa tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 della Società (controllata incorporante) e il valore della partecipazione nella Società detenuta da Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. (controllante incorporata); tale avviamento si ritiene adeguato alla luce della struttura reddituale della Società e viene ammortizzato in quote costanti in 10 anni. Si segnala un incremento nel 2020 di 112 migliaia di Euro relativo all'acquisto di un ramo di azienda relativo ai plateau per il settore ortofrutta; viene ammortizzato, anche questo, in quote costanti in 10 anni.

Nelle **altre immobilizzazioni immateriali** sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio costi per un totale di 14 migliaia di Euro.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso e acconti** sono passate da 86 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 a 204 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021.

La tabella seguente espone il dettaglio delle variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	139.277	12.752.651	23.544.178	85.681	3.570.758	40.092.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-139.277	-12.359.802	-13.817.390	0	-3.452.832	-29.769.301
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>392.849</b>	<b>9.726.788</b>	<b>85.681</b>	<b>117.926</b>	<b>10.323.244</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	78.901	0	217.997	14.000	310.898
Incremento da immobilizzazioni in corso anni precedente	0	99.769	0	-99.769	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Riclassifica	0	0				0
Ammortamento dell'esercizio	0	-183.717	-1.386.331	0	-76.237	-1.646.285
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>-5.047</b>	<b>-1.386.331</b>	<b>118.228</b>	<b>-62.237</b>	<b>-1.335.387</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	139.277	12.931.321	23.544.178	203.909	3.584.758	40.403.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-139.277	-12.543.519	-15.203.721	0	-3.529.069	-31.415.586
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>387.802</b>	<b>8.340.457</b>	<b>203.909</b>	<b>55.689</b>	<b>8.987.857</b>

**II Immobilizzazioni materiali**

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	104.239.472	413.302.917	12.476.059	21.057.799	10.415.536	561.491.783
Rivalutazioni	21.363.675	10.952.196	35.619	54.719	0	32.406.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-93.066.803	-331.053.273	-11.851.305	-17.809.970	0	-453.781.351
Ammortamenti (Rivalutazione)	0	10.632.347	0	0	0	10.632.347
Svalutazioni	0	-57.968	0	0	0	-57.968
<b>Valore di bilancio</b>	<b>32.536.344</b>	<b>103.776.219</b>	<b>660.373</b>	<b>3.302.548</b>	<b>10.415.536</b>	<b>150.691.020</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	2.409.201	14.416.321	104.179	918.987	18.495.375	36.344.063
Incremento per Rivalutazione - costo	70.978.178	0	0	0	0	70.978.178
incremento da immobilizzazioni in corso anni precedente	2.503.926	6.724.133	220.445	399.614	-9.848.118	0
Decremento per credito d'imposta	0	-560.163	0	0	0	-560.163
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni, chiusura acconti- Costo	-904.875	-11.588.024	-318.122	-562.437	0	-13.373.458
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni - Rivalutazioni	0	-896.648	-155	-19.048	0	-915.851
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni - Fondo Ammortamento	827.051	12.319.024	318.277	571.964	0	14.036.316
Decremento da Rivalutazione - Fondo ammortamento	74.074.726	0	0	0	0	74.074.726
Ammortamento dell'esercizio	-2.447.203	-17.219.876	-301.864	-1.251.728	0	-21.220.671
<b>Totale variazioni</b>	<b>147.441.004</b>	<b>3.194.767</b>	<b>22.760</b>	<b>57.352</b>	<b>8.647.257</b>	<b>159.363.140</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	108.247.724	422.295.184	12.482.561	21.813.963	19.062.793	583.902.225
Rivalutazioni	92.341.853	10.055.548	35.464	35.671	0	102.468.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-94.686.955	-335.954.125	-11.834.892	-18.489.734	0	-460.965.706
Ammortamento (Rivalutazione)	74.074.726	10.632.347	0	0	0	84.707.073
Svalutazioni	0	-57.968	0	0	0	-57.968
<b>Valore di bilancio</b>	<b>179.977.348</b>	<b>106.970.986</b>	<b>683.133</b>	<b>3.359.900</b>	<b>19.062.793</b>	<b>310.054.160</b>

Come dettagliato nella Relazione sulla Gestione, nella sezione "Investimenti e Rivalutazione immobilizzazioni materiali ex D.L. 104/2020", la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 104/2020, convertito con Legge 126/2020, in base al nuovo comma 4-bis, inserito dall'articolo 1-bis, comma 1, D.L.41 del 22 marzo 2021, come convertito dalla Legge n. 69 del 21 maggio 2021 che consentiva di eseguire tale rivalutazione anche nell'esercizio 2021, con esclusivo riferimento ai beni non rivalutati nel bilancio 2020 e senza la possibilità di affrancamento del saldo attivo e di riconoscimento degli effetti a fini fiscali, di rivalutare alcuni dei beni materiali già esistenti in chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 per un importo complessivo di 145.053 migliaia di Euro, contabilizzato per 70.978 migliaia di Euro ad incremento del costo storico delle immobilizzazioni materiali coinvolte e per 74.075 migliaia di Euro a riduzione del corrispondente fondo ammortamento.

Si segnala che:

- gli incrementi per acquisizioni che i relativi ammortamenti di cui alla voce Impianti e Macchinari risultano al netto dell'effetto della contabilizzazione dei contributi in conto impianti relativi al credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali di cui alla Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021, come già descritto nel paragrafo dei criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio;
- nell'esercizio 2021 si è provveduto a cedere il compendio immobiliare di proprietà ubicato a Gattinara, che nell'esercizio 2020 la Società aveva provveduto a riclassificare nell'attivo circolante tra le Altre attività detenute per la vendita, per un valore complessivo di 200 migliaia di Euro;
- si è proceduto a riclassificare nel corso del 2021 il compendio immobiliare di proprietà ubicato a San Marzano Oliveto (AT), e i cespiti ivi presenti, nell'attivo circolante per un valore complessivo di 160 migliaia di Euro tra le Altre attività detenute per la vendita, data la cessione avvenuta nei primi mesi dell'esercizio 2022.

Si segnala che la Società non sta ammortizzando i cespiti presenti nel fabbricato di proprietà ma non più utilizzato di Vercelli (VC) e che tali cespiti risultano iscritti in bilancio ad un valore non superiore a quello recuperabile attraverso un processo di vendita degli stessi, come attestato da perizia di stima.

**Operazioni di locazione finanziaria**Di seguito si riportano i **Prospetti ex art. 2427 punto 22 del Codice Civile**:

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto	
Attività	
<b>a) Contratti in corso</b>	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	0
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	0
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	0
<b>b) Beni riscattati</b>	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-218.096
<b>Totale (a.6+b.1)</b>	<b>-218.096</b>
Passività	
<b>c) Debiti impliciti</b>	
<b>c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente</b>	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	0
<b>c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio</b>	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)</b>	<b>-218.096</b>
<b>e) Effetto fiscale</b>	<b>-60.849</b>
<b>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>-157.247</b>

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio	
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	0
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	0
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	24.111
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	24.111
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	6.727
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	17.384

**III Immobilizzazioni Finanziarie**

I valori delle partecipazioni in società controllate e collegate iscritti in bilancio sono al lordo di eventuali oneri accessori.

La movimentazione intervenuta nel corso del 2021 è rappresentata nella seguente tabella:

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	105.485.075	147.283	105.632.358
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	-3.748	-3.748
<b>Valore di bilancio</b>	<b>105.485.075</b>	<b>143.535</b>	<b>105.628.610</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	356.398.707	763	356.399.470
Svalutazioni	0	-763	-763
<b>Totale variazioni</b>	<b>356.398.707</b>	<b>0</b>	<b>356.398.707</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	461.883.782	148.046	462.031.828
Svalutazioni	0	-4.511	-4.511
<b>Valore di bilancio</b>	<b>461.883.782</b>	<b>143.535</b>	<b>462.027.317</b>

L'incremento nel valore delle partecipazioni in imprese controllate è totalmente legato all'acquisizione, avvenuta nel mese di ottobre, della totalità delle quote della società Cartiera di Verzuolo S.r.l. (poi ridenominata Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.) dal Gruppo Burgo; il valore di acquisizione della partecipazione è quello finale, in quanto sconta già l'applicazione del *price adjustment* previsto dal contratto di acquisto della partecipazione sottoscritto con Burgo Group S.p.A. e Gever S.p.A..

I dati rappresentati nel prospetto che segue sono relativi alle società controllate Vitop Moulding S.r.l., Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. e Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. e si riferiscono tutti al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021:

Partecipazioni in imprese controllate			
Denominazione	Vitop Moulding S.r.l.	Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.
Città o Stato	Alessandria (AL)	Milano (MI)	Milano (MI)
Capitale in euro	180.000	350.000	30.000.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	8.919.099	1.129.018	(5.000.759)
Patrimonio netto in euro	40.966.910	2.122.150	337.886.019
Quota posseduta in euro	40.966.910	2.122.150	337.886.019
Quota posseduta in %	100%	100%	100%
<b>Valore a bilancio o corrispondente credito</b>	<b>105.025.075</b>	<b>460.000</b>	<b>356.398.707</b>

Di seguito si riporta la movimentazione relativa ai **crediti immobilizzati**:

Crediti finanziari, Altri titoli e Azioni proprie	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi	0	60.000.283	-60.000.283
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>60.000.283</b>	<b>-60.000.283</b>
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	160.369	165.591	-5.222
<b>Crediti verso altri</b>	<b>160.369</b>	<b>165.591</b>	<b>-5.222</b>
<b>Totale</b>	<b>160.369</b>	<b>60.165.874</b>	<b>-60.005.505</b>

La variazione dei **crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'inesistenza a fine 2021 di depositi temporanei a breve termine sottoscritti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

I **crediti immobilizzati verso altri**, pari a 160 migliaia di Euro, sono costituiti da depositi cauzionali, concessi principalmente per l'attivazione di forniture di utenze e per locazioni immobiliari.

La ripartizione per area geografica risulta evidenziata nella seguente tabella:

Crediti immobilizzati per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	160.369	0	0	160.369
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>160.369</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>160.369</b>

**C) Attivo Circolante****I Rimanenze**

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze al netto dei relativi fondi svalutazione.

Rimanenze	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.297.107	20.994.200	11.302.907
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.826.672	2.547.383	279.289
Prodotti finiti e merci	19.527.363	16.450.577	3.076.786
Acconti	1.019.786	210.904	808.882
<b>Totale</b>	<b>55.670.928</b>	<b>40.203.064</b>	<b>15.467.864</b>

Le rimanenze sono contabilizzate al netto della relativa riserva per obsolescenza, pari a 6.742 migliaia di Euro (6.567 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio precedente).

Si rilevano al 31 dicembre 2021 1.019 migliaia di Euro di acconti su rimanenze, relativi a fatturazioni di merce consegnata dai fornitori all'inizio dell'esercizio successivo.

**II Crediti**

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio ed il relativo raffronto con l'esercizio precedente e non risultano crediti con scadenza oltre i 5 anni:

Crediti del circolante	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti	13.515.806	9.379.106	4.136.700
Crediti verso imprese controllate	1.844.649	960.551	884.098
Crediti verso imprese controllanti	811.723	1.208.405	-396.682
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	956.620	1.420.570	-463.950
Crediti tributari	3.597.561	2.688.314	909.247
Imposte anticipate	5.355.343	5.980.140	-624.797
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	440.030	440.030	0
Altri crediti	72.504.155	53.596.586	18.907.569
<b>Crediti del circolante entro 12 mesi</b>	<b>99.025.887</b>	<b>75.673.702</b>	<b>23.352.185</b>
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.770.275	1.976.572	-206.297
Crediti tributari	606.426	140.499	465.927
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	880.059	1.320.089	-440.030
<b>Crediti del circolante oltre 12 mesi</b>	<b>3.256.760</b>	<b>3.437.160</b>	<b>-180.400</b>
<b>Totale</b>	<b>102.282.647</b>	<b>79.110.862</b>	<b>23.171.785</b>

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica:

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	11.189.311	59.771	2.266.724	13.515.806
Crediti verso controllate	1.844.649	0	0	1.844.649
Crediti verso controllanti	0	811.723	0	811.723
Crediti verso sottoposte al controllo di controllanti	0	750.323	1.976.572	2.726.895
Crediti tributari	4.203.987	0	0	4.203.987
Attività per imposte anticipate	5.355.343	0	0	5.355.343
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	1.320.089	0	0	1.320.089
Altri crediti	5.344.109	67.157.675	2.371	72.504.155
<b>Totale</b>	<b>29.257.488</b>	<b>68.779.492</b>	<b>4.245.667</b>	<b>102.282.647</b>

I **Crediti verso clienti** presentano la seguente scomposizione:

Crediti verso clienti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti	16.792.116	12.987.625	3.804.491
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-3.276.310	-3.608.519	332.209
<b>Totale</b>	<b>13.515.806</b>	<b>9.379.106</b>	<b>4.136.700</b>

Il valore netto dei **crediti verso clienti**, con scadenza entro l'esercizio successivo, ammonta complessivamente a **13.516 migliaia di Euro**, ritenuto il valore di realizzo; il saldo lordo dei crediti verso clienti, pari a 16.792 migliaia di Euro, è aumentato di 3.804 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2021 relativamente al **fondo svalutazione crediti**:

<b>Saldo iniziale</b>	<b>3.608.519</b>
Incremento	4.599.565
Utilizzo	-4.931.774
<b>Saldo finale</b>	<b>3.276.310</b>

I **crediti verso altri** ammontano a **72.504 migliaia di Euro**, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, e presentano la seguente articolazione:

<b>Altri crediti</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso cessionari per cessioni crediti pro soluto	69.253.011	52.280.759	16.972.252
Crediti per pagamenti a titolo provvisorio a seguito di sentenze sfavorevoli	265.807	265.807	0
Crediti verso fornitori	163.654	289.616	-125.962
Crediti verso enti previdenziali	86.082	82.179	3.903
Crediti verso dipendenti	33.612	11.045	22.567
Rimborsi assicurativi da ricevere	25.168	23.091	2.077
Polizze TFR	8.002	8.002	0
Contributo Regione Emilia Romagna per sisma 2012	0	332.202	-332.202
Altri crediti	2.668.819	303.885	2.364.934
<b>Altri crediti entro 12 mesi</b>	<b>72.504.155</b>	<b>53.596.586</b>	<b>18.907.569</b>
<b>Altri crediti oltre 12 mesi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>72.504.155</b>	<b>53.596.586</b>	<b>18.907.569</b>

La principale variazione rispetto all'anno precedente deriva dall'aumento del credito verso cessionari per cessione di crediti pro soluto.

### **II - bis Attività detenute per la vendita**

La voce accoglie, al 31 dicembre 2021, il valore netto contabile del compendio immobiliare di proprietà ubicato a San Marzano Oliveto (AT) e dei beni ivi presenti come segnalato nella sezione della Nota Integrativa dedicata alle Immobilizzazioni materiali.

Si segnala inoltre che il compendio immobiliare di proprietà ubicato a Gattinara (VC), corrispondente al valore iscritto al 31 dicembre 2020, è stato venduto nel corso dell'esercizio.

<b>Attività detenute per la vendita</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Attività detenute per la vendita entro 12 mesi	159.660	200.000	-40.340
Attività detenute per la vendita oltre 12 mesi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>159.660</b>	<b>200.000</b>	<b>-40.340</b>

### **III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Tale voce accoglie:

- in base al revisionato principio contabile OIC 32, il *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi consistenti in contratti a termine stipulati con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per la copertura dal rischio di cambio;
- in base al revisionato principio contabile OIC 14, i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato.

<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Strumenti finanziari derivati attivi	4.654	176.501	-171.847
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	111.835.469	125.419.225	-13.583.756
<b>Totale</b>	<b>111.840.123</b>	<b>125.595.726</b>	<b>-13.755.603</b>

### **IV Disponibilità liquide**

Tale voce accoglie in base al revisionato principio contabile OIC 14 esclusivamente i conti attivi bancari ed il contante in cassa; la seguente tabella compara i saldi tra i due esercizi:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Denaro e valori in cassa	14.355	11.962	2.393
<b>Totale</b>	<b>14.355</b>	<b>11.962</b>	<b>2.393</b>

**D) Ratei e risconti**

Non sussistono, al 31 dicembre 2021 ratei attivi.

I risconti attivi ammontano a 1.211 migliaia di Euro e registrano un incremento di 337 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2020; si precisa che non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è dettagliata nella tabella seguente:

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>Risconti attivi</b>	<b>Totale</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>873.827</b>	<b>873.827</b>
Variazione nell'esercizio	337.287	337.287
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.211.114</b>	<b>1.211.114</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono esposte nella tabella sottostante; per la movimentazione intervenuta nell'esercizio precedente, si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2020.

Patrimonio netto	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato	Saldo di chiusura
<b>Capitale sociale</b>	<b>10.000.000</b>	<b>100.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>110.000.000</b>
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserva di rivalutazione</b>	<b>15.589.286</b>	<b>104.583.144</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>120.172.430</b>
<b>Riserva legale</b>	<b>2.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000</b>
Riserva straordinaria	40.109.457	0	0	0	0	<b>40.109.457</b>
Avanzo di fusione	44.775.413	0	0	0	0	<b>44.775.413</b>
Riserva utili sui cambi	14.992	0	0	0	210.879	<b>225.871</b>
Altre riserve	27.473	0	-6	0	0	<b>27.467</b>
<b>Altre riserve distintamente indicate</b>	<b>84.927.335</b>	<b>0</b>	<b>-6</b>	<b>0</b>	<b>210.879</b>	<b>85.138.208</b>
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-29.150.000</b>	<b>36.305.450</b>	<b>7.155.450</b>
<b>Utile (perdita) dell' esercizio</b>	<b>36.516.329</b>	<b>29.000.669</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-36.516.329</b>	<b>29.000.669</b>
<b>Totale</b>	<b>149.032.950</b>	<b>233.583.813</b>	<b>-6</b>	<b>-29.150.000</b>	<b>0</b>	<b>353.466.757</b>

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2021, pari a Euro 110.000.000, risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da 110.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna. Si segnala che l'Assemblea Straordinaria tenutasi il 30 settembre 2021 ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 10.000.000 a Euro 110.000.000, con conseguente modifica dello Statuto societario. L'aumento è stato interamente sottoscritto dal socio unico Smurfit Kappa Europe B.V..

Con verbale del 12 luglio 2021 l'Assemblea Ordinaria ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2020 di Euro 36.516.329 alle seguenti riserve:

- Riserva utili su cambi per Euro 210.879;
- Utili portati a nuovo per 36.305.450.

Con verbale del 14 dicembre 2021 l'Assemblea Ordinaria ha deliberato di distribuire un dividendo pari a Euro 29.150.000 al Socio unico, utilizzando gli Utili portati a nuovo che sono passati da Euro 36.305.450 a Euro 7.155.450.

Come già indicato in precedenza, la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni cespiti per l'ammontare totale di 145.053 migliaia di Euro, rilevando un relativo fondo imposte differite pari a 40.470 migliaia di Euro; ciò ha generato una riserva di rivalutazione pari alla differenza come esposto nella sopraindicata tabella.

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre riserve distintamente indicate":

Altre riserve distintamente indicate	
Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	40.109.457
Avanzo di Fusione - quota riserva di utili disponibili	44.775.413
Riserva per utili cambi	225.871
Altre riserve in sospensione di imposta	27.472
Riserva da arrotondamenti	-5
<b>Totale</b>	<b>85.138.208</b>

Nel prospetto seguente viene riportata l'informativa prevista dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni e	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	110.000.000	Capitale		10.000.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione - distribuibili	15.589.286	Capitale	A,B,C	15.589.286	1.767.957	0
Riserve di rivalutazione - non distribuibili	104.583.144	Capitale	A,B	0	0	0
Riserva legale	2.000.000	Utili	B	2.000.000	0	0

Altre riserve							
Riserva straordinaria	40.109.457	Utili	A,B,C	40.109.457	0	100.000.000	
Riserva avanzo di fusione	44.775.413	Capitale/Utili	A,B,C	44.775.413	58.899.680		0
Riserva per utili su cambi	225.871	Utili	B	225.871	0		0
Varie altre riserve	27.467	Capitale/Utili	A,B,C	27.472	9.449.864		0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>85.138.208</b>			<b>85.138.213</b>	<b>68.349.544</b>		<b>100.000.000</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	7.155.450	Utili		7.155.450			29.150.000
<b>Totale</b>	<b>324.466.088</b>			<b>119.882.949</b>	<b>70.117.501</b>		<b>129.150.000</b>
Quota non distribuibile				16.738.322			
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>103.144.627</b>			

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

e nel seguente prospetto viene fornita la stessa informativa, relativamente al dettaglio della voce "Altre riserve":

Disponibilità varie altre riserve	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva straordinaria	40.109.457	Utili	A,B,C	40.109.457	-	100.000.000
Avanzo di Fusione - quota riserva di utili disponibili	44.775.413	Utili	A,B,C	44.775.413	58.899.680	0
Riserva per utili cambi	225.871	Utili	B	225.871	-	0
Altre riserve in sospensione di imposta	27.472	Capitale	A,B,C	27.472	9.449.864	0
Riserva da arrotondamenti	-5	Utili		0		0
<b>Totale</b>	<b>85.138.208</b>			<b>85.138.213</b>	<b>68.349.544</b>	<b>100.000.000</b>

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili né strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Nel corso dell'anno nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti del Codice Civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile.

## B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2020	Accantonamento	Accantonamento a Riserva di Rivalutazione	Utilizzo	31/12/2021
Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	4.008.672	269.724	0	-10.154	4.268.243
Fondo per imposte differite	575.470	33.458	40.469.760	-220.157	40.858.532
Fondo per strumenti finanziari derivati	0	53.128	0	0	53.128
Altri fondi rischi	3.705.070	114.331	0	-2.403.028	1.416.373
<b>Totale</b>	<b>8.289.212</b>	<b>470.641</b>	<b>40.469.760</b>	<b>-2.633.339</b>	<b>46.596.276</b>

Il **fondo per trattamento di quiescenza** si riferisce al fondo per indennità suppletiva di clientela calcolato in funzione dell'indennità maturata da ogni singolo agente secondo i vigenti Accordi Economici Collettivi sottoscritti a livello nazionale con le rappresentanze degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Per il dettaglio del **fondo per imposte differite** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

Gli **altri fondi rischi** sono stati costituiti a fronte di possibili passività derivanti da operazioni di ristrutturazione, da contenziosi, da procedure di liquidazione o da oneri da sostenere. Al 31 dicembre 2021 il saldo degli altri fondi rischi registra un decremento netto di 2.289 migliaia di Euro rispetto al dato relativo all'esercizio precedente, dovuto, principalmente, al rilascio del fondo rischi di 1.569 migliaia di Euro iscritto a fronte del contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate di Milano (riferimento alla dichiarazione relativa al consolidato fiscale nazionale per il periodo d'imposta 2006) ed estinto del 2021 a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione.

**C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
<b>Saldo di apertura</b>	<b>13.142.396</b>
Quota stanziata a conto economico	5.924.227
Quota utilizzo fondo	-7.071.652
<b>Saldo di chiusura</b>	<b>11.994.971</b>

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

**D) Debiti**

La composizione e la scadenza degli stessi, nonché le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2020, sono evidenziate nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso banche	22.155	7.831	14.324
Acconti	149.595	266.682	-117.087
Debiti verso fornitori	240.017.450	166.527.180	73.490.270
Debiti verso imprese controllate	14.186.887	1.500.262	12.686.625
Debiti verso controllanti	4.985	536.166	-531.181
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	9.718.138	7.242.774	2.475.364
Debiti tributari	2.649.974	2.313.817	336.157
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.475.541	5.601.242	-125.701
Altri debiti	102.712.754	212.636.754	-109.924.000
<b>Debiti entro 12 mesi</b>	<b>374.937.479</b>	<b>396.632.708</b>	<b>-21.695.229</b>
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	100.000.000	0	100.000.000
Debiti tributari	106.943	213.886	-106.943
Altri debiti	3.577.569	3.391.683	185.886
<b>Debiti oltre 12 mesi</b>	<b>103.684.512</b>	<b>3.605.569</b>	<b>100.078.943</b>
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	160.000.000	0	160.000.000
<b>Debiti oltre 5 anni</b>	<b>160.000.000</b>	<b>0</b>	<b>160.000.000</b>
<b>Totale</b>	<b>638.621.991</b>	<b>400.238.277</b>	<b>238.383.714</b>

Per quanto concerne i debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti oltre i 12 mesi ed oltre i 5 anni, si rimanda a quanto indicato nella Relazione della Gestione nel capitolo relativo ai rapporti con le parti correlate.

La ripartizione geografica di tali debiti è, invece, riportata nella tabella sottostante:

Debiti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	22.155	0	0	22.155
Acconti	147.945	1.650	0	149.595
Debiti verso fornitori	205.450.945	27.896.582	6.669.923	240.017.450
Debiti verso imprese controllate	14.186.887	0	0	14.186.887
Debiti verso controllanti	0	4.985	0	4.985
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	269.718.138	0	269.718.138
Debiti tributari	2.756.917	0	0	2.756.917
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.475.541	0	0	5.475.541
Altri debiti	36.794.721	69.144.323	351.279	106.290.323
<b>Totale debiti</b>	<b>264.835.111</b>	<b>366.765.678</b>	<b>7.021.202</b>	<b>638.621.991</b>

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono fatture da ricevere, note di credito da ricevere ed acconti corrisposti ai fornitori. Gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato eventualmente rettificato per resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente agli importi definiti con la controparte.

La composizione al 31 dicembre 2021, e la variazione rispetto al 31 dicembre 2020, degli **altri debiti** è la seguente:

Altri debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti per incassi crediti ceduti	69.105.199	55.959.929	13.145.270
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	22.478.836	21.000.906	1.477.930
Debiti per note di credito ad emettere per premi a clienti	4.851.354	4.681.002	170.352
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	1.676.902	1.776.609	-99.707
Debiti contributo Conai	1.428.965	2.956.712	-1.527.747
Debiti per merce in transito fatturata	186.850	333.180	-146.330
Debiti diversi per contributi associativi	81.071	25.510	55.561
Debiti diversi per tasse e imposte varie	62.223	36.033	26.190
Debiti altri verso clienti	52.668	58.666	-5.998
Debiti diversi per compensi Collegio sindacale	29.120	101.920	-72.800
Debiti diversi per contributi sindacali	23.765	23.744	21
Debiti per sanzioni AGCM	0	124.293.950	-124.293.950
Altri debiti diversi	2.735.801	1.388.593	1.347.208
<b>Altri debiti entro 12 mesi</b>	<b>102.712.754</b>	<b>212.636.754</b>	<b>-109.924.000</b>
Debiti verso il personale per ferie, festività premi e contributi oltre esercizio	3.577.569	3.391.683	185.886
<b>Altri debiti oltre 12 mesi</b>	<b>3.577.569</b>	<b>3.391.683</b>	<b>185.886</b>
<b>Totale</b>	<b>106.290.323</b>	<b>216.028.437</b>	<b>-109.738.114</b>

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente derivano:

- dal pagamento, avvenuto in data 15 luglio 2021, del debito per 124.294 migliaia di Euro a seguito della sentenza del TAR del Lazio pubblicata il 24 maggio 2021 che ha respinto il ricorso presentato contro il provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) citato nella Relazione sulla Gestione. Avverso il rigetto del Ricorso la Società ha depositato nel mese di settembre 2021 ricorso al Consiglio di Stato, la cui udienza è stata fissata per il giorno 20 dicembre 2022. Si rimanda al fascicolo di bilancio dell'esercizio precedente per una più dettagliata disamina della contestazione da parte dell'Autorità Garante. La Società sta sempre monitorando con attenzione l'evoluzione di situazioni che potrebbero dar luogo ad ulteriori potenziali passività;
- dalla crescita dei debiti per incassi crediti ceduti per 13.145 migliaia di Euro;
- dalla diminuzione dei debiti per contributo Conai per 1.528 migliaia di Euro;
- dall'aumento dei debiti verso personale per ferie, festività, premi e contributi per 1.478 migliaia di Euro;
- dell'aumento dei debiti diversi per 1.347 migliaia di Euro.

## E) Ratei e risconti

Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei passivi ammontano a 6 migliaia di Euro e sono pressoché invariati rispetto al dato dell'anno precedente.

Relativamente ai risconti passivi la principale voce è rappresentata da 1.184 migliaia di Euro relative alla quota del contributo a fondo perduto su immobilizzazioni ricevuto nel 2014 dalla Regione Emilia Romagna per le spese di ripristino ed adeguamento antisismico relative allo stabilimento di Camposanto (MO):

Ratei e risconti passivi	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>6.074</b>	<b>2.095.280</b>	<b>2.101.354</b>
Variazione nell'esercizio	-157	-372.662	-372.819
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>5.917</b>	<b>1.722.618</b>	<b>1.728.535</b>

**Conto economico****A) Valore della produzione**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano **739.565 migliaia di Euro** con un incremento di 129.534 migliaia di Euro rispetto al 2020.

Categoria di attività	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Vendite imballi e fogli in cartone ondulato, astucci in cartoncino litografato e barattoli in materiale composito	691.357.504	587.107.747	104.249.757
Vendite carta per imballaggio e carta da macero	43.902.192	19.297.999	24.604.193
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	2.422.206	2.188.738	233.468
Ricavi diversi	1.046.965	724.451	322.514
Ricavi per altri servizi	854.313	726.959	127.354
Sconti ed abbuoni	-18.581	-15.839	-2.742
<b>Totale</b>	<b>739.564.599</b>	<b>610.030.055</b>	<b>129.534.544</b>

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	679.265.480	28.664.380	31.634.739	739.564.599

I ricavi delle vendite e prestazioni nei confronti di terze parti ammontano a 712.044 migliaia di Euro (96,3 % del totale delle vendite), mentre quelli nei confronti di società del Gruppo Smurfit Kappa sono pari a 27.521 migliaia di Euro (3,7 % del totale delle vendite).

Gli **altri ricavi e proventi** rilevano per **41.939 migliaia di Euro**, in aumento di 3.382 migliaia di Euro rispetto al 2020, come da dettaglio seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Contributo Conai	13.784.471	15.185.996	-1.401.525
Ricavi per vendite diverse e recupero costi	10.721.233	8.721.593	1.999.640
Utilizzo fondi per rischi e oneri	4.931.774	4.470.618	461.156
Ricavi per vendite titoli di efficienza energetica (TEE)	2.714.264	2.662.303	51.961
Rilascio altri fondi rischi	2.411.980	1.291.066	1.120.914
Ricavi per vendite energia elettrica	2.092.193	635.290	1.456.903
Plusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	100.868	373.357	-272.489
Indennizzi assicurativi	202.442	52.987	149.455
Recuperi da procedure concorsuali (riparti, iva)	135.912	127.803	8.109
Proventi e ricavi diversi	4.844.081	5.035.727	-191.646
<b>Totale</b>	<b>41.939.218</b>	<b>38.556.740</b>	<b>3.382.478</b>

Le principali variazioni rispetto al dato dell'esercizio precedente derivano dai maggiori ricavi per vendite diverse e recupero costi (+ 2.000 migliaia di Euro), dai maggiori ricavi per vendite di energia elettrica (+1.457 migliaia di Euro) e dall'aumento per il rilascio di altri fondi rischi (+1.121 migliaia di Euro, principalmente dovuto al già citato rilascio del fondo rischi iscritto a fronte del contenzioso riferito alla dichiarazione relativa al Consolidato Fiscale Nazionale per il periodo d'imposta 2006 ed estinto del 2021 a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione), parzialmente compensati dalla diminuzione del contributo CONAI (- 1.402 migliaia di Euro).

**B) Costi della produzione**

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **432.290 migliaia di Euro**, in aumento di 144.776 migliaia di Euro (+ 50,3 %) rispetto al 2020, dovuto principalmente all'incremento dei prezzi di acquisto delle materie prime e all'incremento dei volumi prodotti.

I **costi per servizi** sono evidenziati in modo analitico della tabella seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Costi di Trasporto e Energia	79.273.946	66.274.615	12.999.331
Spese per Lavorazioni esterne	27.113.480	24.426.940	2.686.540
Spese Commerciali	21.080.133	15.652.331	5.427.802
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	18.627.446	19.948.953	-1.321.507
Costi per consulenza e assistenza tecnica	11.629.876	11.381.482	248.394
Compensi ad amministratori, collegio sindacale, revisori legali	608.525	568.261	40.264
Altri Servizi	7.214.747	7.260.776	-46.029
<b>Totale</b>	<b>165.548.153</b>	<b>145.513.358</b>	<b>20.034.795</b>

I costi per il godimento di beni di terzi sono evidenziati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Noleggi e leasing automezzi autovetture	1.437.016	1.414.217	22.799
Noleggi e leasing fabbricati	1.251.058	1.293.844	-42.786
Noleggi e leasing macchinari/carrelli	842.200	750.494	91.706
Noleggio pallet	311.418	275.271	36.147
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	59.149	76.436	-17.287
Altri noleggi	421.312	312.646	108.666
Manutenzione beni di terzi	88.764	59.379	29.385
<b>Totale</b>	<b>4.410.917</b>	<b>4.182.287</b>	<b>228.630</b>

#### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le quote a carico dell'esercizio sono pari a **1.646 migliaia di Euro**, in aumento di 8 migliaia di Euro rispetto al dato dell'esercizio precedente.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio ammontano a **21.221 migliaia di Euro**, in aumento di 215 migliaia di Euro rispetto al dato dell'esercizio precedente.

#### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso del 2021 la Società non ha dovuto provvedere ad effettuare alcuna svalutazione delle proprie immobilizzazioni.

#### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Durante l'esercizio in esame sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per **4.600 migliaia di Euro**, in aumento di 405 migliaia di Euro rispetto al 2020.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
<b>Ammortamenti immateriali</b>			
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	183.716	178.143	5.573
Ammortamento avviamento	1.386.330	1.386.330	0
Ammortamento altri oneri pluriennali	76.237	73.437	2.800
<b>Totale ammortamenti immateriali</b>	<b>1.646.283</b>	<b>1.637.910</b>	<b>8.373</b>
<b>Ammortamenti materiali</b>			
Ammortamento fabbricati	2.447.203	2.328.494	118.709
Ammortamento impianti e macchinari	17.219.877	17.188.918	30.959
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	301.864	283.480	18.384
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	1.251.727	1.205.148	46.579
<b>Totale ammortamenti materiali</b>	<b>21.220.671</b>	<b>21.006.040</b>	<b>214.631</b>
<b>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>574.070</b>	<b>-574.070</b>
<b>Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante</b>	<b>4.599.565</b>	<b>4.194.770</b>	<b>404.795</b>
<b>Totale</b>	<b>27.466.519</b>	<b>27.412.790</b>	<b>627.799</b>

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a **24.683 migliaia di Euro**, in aumento di 328 migliaia di Euro rispetto al 2020. La variazione è prevalentemente imputabile agli acquisti dei diritti di emissione gas ad effetto serra (1.774 migliaia di Euro) e alla diminuzione del contributo Conai (- 1.403 migliaia di Euro). Si riporta qui di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Contributi Conai	13.784.471	15.185.996	-1.401.525
Perdite su crediti	4.931.774	4.470.618	461.156
Acquisti diritti emissione gas ad effetto serra	2.729.121	954.696	1.774.425
Imposte locale sugli immobili	1.332.268	1.296.438	35.830
Altre imposte e tasse	530.012	565.206	-35.194
Contributi associativi	435.402	388.378	47.024
Minusvalenze e alienazioni immobilizzazioni	43.849	55.868	-12.019
Altri costi	896.361	1.437.715	-541.354
<b>Totale</b>	<b>24.683.258</b>	<b>24.354.915</b>	<b>328.343</b>

## C) Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito articola la composizione dei proventi e oneri finanziari:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
<b>Proventi da partecipazioni</b>			
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	9.000.000	0	9.000.000
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>9.000.000</b>	<b>0</b>	<b>9.000.000</b>
<b>Altri proventi finanziari</b>			
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.367	10.842	-7.475
Altri proventi finanziari da altre imprese	7	193	-186
Interessi di c/c bancari e postali	0	142	-142
Altri proventi	168.526	121.015	47.511
Interessi su crediti d'imposta	0	145.749	-145.749
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>171.900</b>	<b>277.941</b>	<b>-106.041</b>
<b>Interessi ed oneri finanziari</b>			
Oneri finanziari vs imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.061.800	8.725	1.053.075
Oneri finanziari vs altre imprese	260.210	76.516	183.694
<b>Totale interessi ed oneri finanziari</b>	<b>1.322.010</b>	<b>85.241</b>	<b>1.236.769</b>
<b>Utili e perdite su cambi</b>			
Utile su cambi	286.792	782.616	-495.824
Chiusura utili su cambi non realizzati anno precedente	-302.601	-111.506	-191.095
Utile su cambi non realizzati	200.136	302.601	-102.465
Perdite sui cambi	-455.901	-960.350	504.449
Chiusura perdite su cambi non realizzati anno precedente	76.730	82.654	-5.924
Perdite su cambi non realizzati	-89.319	-76.730	-12.589
<b>Totale utili e perdite su cambi</b>	<b>-284.163</b>	<b>19.285</b>	<b>-303.448</b>
<b>Totale</b>	<b>7.565.727</b>	<b>211.985</b>	<b>7.353.742</b>

Le differenze su cambi non realizzate portano un saldo netto positivo pari a 111 migliaia di Euro; sarebbe perciò possibile ridurre la riserva utili su cambi, attualmente pari a 226 migliaia di Euro, di 115 migliaia di Euro. A tale proposito si segnala che sono stati rilevati nell'esercizio perdite nette su cambi non realizzate relative ai contratti di copertura valuta a termine in essere al 31 dicembre 2021 pari a 48 migliaia di Euro, ed è stato altresì accertato negli oneri finanziari il corrispettivo sconto netto, pari a 6 migliaia di Euro.

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame si è provveduto alla svalutazione di partecipazioni minoritarie possedute in alcuni consorzi per **0,8 migliaia di Euro**.

## Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite.

La quota delle **imposte correnti** è pari a **5.636 migliaia di Euro**, così articolate:

- **3.795 migliaia di Euro** per IRES,
- **1.459 migliaia di Euro** per IRAP;
- **440 migliaia di Euro** per la quota di competenza dell'esercizio 2021, versata nel 2019, per l'affrancamento dell'avviamento derivante dalla fusione con l'allora controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A.;
- **-58 migliaia di Euro** relativo ad un credito di imposta per risparmio energetico.

Le **imposte relative ad esercizi precedenti** risultano negative per **24 migliaia di Euro** e sono prevalentemente relative alla differenza tra le imposte calcolate per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 rispetto a quelle esposte nei relativi modelli dichiarativi. L'accantonamento per **imposte differite** dell'anno è pari a 33 migliaia di Euro, contro un rilascio del fondo imposte differite di 220 migliaia di Euro, mentre le **imposte anticipate** rilevate per il 2021 ammontano a 1.921 migliaia di Euro, contro un utilizzo del credito per imposte anticipate pari a 2.546 migliaia di Euro. Si precisa che le imposte differite contabilizzate sulla rivalutazione delle immobilizzazioni effettuate nel presente bilancio per 40.470 migliaia di Euro sono state contabilizzate a riduzione della riserva rivalutazione iscritta a patrimonio netto come previsto dal principio contabile OIC 25 Imposte sul Reddito.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile si riporta un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente. Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24,0 % e con un'aliquota IRAP del 3,9 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	21.922.567	2.408.380
Totale differenze temporanee imponibili	146.672.785	145.052.904
<b>Differenze temporanee nette</b>	<b>168.595.352</b>	<b>147.461.284</b>
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-5.250.672	-153.997
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	378.027	60.071
Imposte differite su rivalutazione dell'esercizio	34.812.697	5.657.063
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	<b>29.940.052</b>	<b>5.563.136</b>

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili								
Descrizione	Totale	Svalutazione di magazzino	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo rischi clienti	Altri fondi rischi ed oneri	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali	Altre differenze
<b>Importo</b>	<b>21.922.567</b>	<b>6.741.657</b>	<b>1.349.093</b>	<b>3.204.304</b>	<b>6.607.529</b>	<b>3.382.719</b>	<b>9.979</b>	<b>627.286</b>

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee imponibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee imponibili				
Descrizione	Totale	Plusvalenze e sopravvenienze rateizzate	Immobilizzazioni materiali e attività detenute per la vendita	Altre differenze
<b>Importo</b>	<b>146.672.785</b>	<b>1.036.850</b>	<b>145.595.327</b>	<b>40.608</b>

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
<b>Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>35.098.977</b>	<b>8.423.754</b>	<b>24,0</b>
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
<b>Effetti delle differenze permanenti</b>		<b>(4.250.413)</b>	<b>(12,1)</b>
In aumento	2.865.875	687.810	2,0
In diminuzione	(20.575.931)	(4.938.223)	(14,1)
<b>Effetti delle differenze temporanee</b>		<b>60.071</b>	<b>0,2</b>
In aumento	8.911.865	2.138.848	6,1
In diminuzione	(10.486.979)	(2.516.875)	(7,2)
Effetto differenze temporali future		438.098	1,3
Imposte relative ad anni precedenti		<b>24.470</b>	<b>0,1</b>
<b>IRAP</b>		<b>1.459.094</b>	<b>4,2</b>
<b>Credito d'imposta energetico</b>		<b>(58.698)</b>	<b>(0,2)</b>
<b>Altre (Imposta sostitutiva affrancamento avviamento)</b>		<b>440.030</b>	<b>1,3</b>
<b>Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva</b>		<b>6.098.308</b>	<b>17,4</b>

La percentuale per l'onere fiscale a bilancio risulta particolarmente bassa a causa principalmente della detassazione al 95% dei dividendi incassati nell'anno dalla controllata Vitop Moulding S.r.l..

## Dati sull'occupazione

La consistenza media dell'organico nel 2021 è esposta nella tabella seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	40	45	497	1.288	0	1.870

## Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16 del Codice Civile di seguito si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale per l'esercizio 2021.

Descrizione	31/12/2021
Compensi ad amministratori	201.697
Compensi a sindaci	72.800
<b>Totale</b>	<b>274.497</b>

## Compensi spettanti a società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16-*bis* del Codice Civile di seguito si riportano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione per l'esercizio 2020.

Compensi Società di Revisione	31/12/2021
Compensi per certificazione di bilancio	334.028
Servizi di Consulenza Fiscale	0
Altri Servizi diversi dalla Revisione Contabile	0
Altri Servizi di verifica svolti	0
<b>Totale</b>	<b>334.028</b>

## Categorie di azioni emesse dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 17 del Codice Civile di seguito si riporta l'analisi delle azioni emesse dalla Società.

Azioni emesse dalla società per categoria		
Descrizione	Totale	Ordinarie
Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	100.000.000	100.000.000
Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	100.000.000	100.000.000
Consistenza iniziale, numero	10.000.000	10.000.000
Consistenza finale, numero	10.000.000	10.000.000
Consistenza iniziale, valore nominale	110.000.000	110.000.000
Consistenza finale, valore nominale	110.000.000	110.000.000

## Informazioni sugli impegni e sui rischi

Gli impegni sottoscritti dalla Società ed esistenti al 31 dicembre 2021 sono i seguenti:

- **Fidejussioni rilasciate ad altri soggetti per 253 migliaia di Euro**, che si riferiscono, principalmente *i)* a fidejussioni rilasciate a favore dei Comuni di Massa Lombarda e Camposanto; *ii)* a fidejussioni rilasciate a favore di società eroganti energia elettrica e gas.
- **Impegni assunti dall'impresa**: al 31 dicembre 2021 sono pari a **2.933 migliaia di Euro**. Si riferiscono all'esposizione dell'ammontare dei contratti per copertura dei cambi in valuta USD a termine.
- **Beni di terzi presso l'impresa a titolo di deposito o comodato per 9.834 migliaia di Euro**. L'importo si riferisce al valore della carta e di altre materie prime e di consumo in conto deposito giacente presso i magazzini della Società al 31 dicembre 2021.
- **Altri conti d'ordine per 640 migliaia di Euro**, costituiti dal portafoglio effetti, rappresentati dagli insoluti pervenuti dopo il 31 dicembre 2021 relativi alle ricevute bancarie maturate gli ultimi giorni di dicembre. Non si registrano invece assegni tornati insoluti dopo il 31 dicembre 2021.

## Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni, redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati relativi al 2021 si riferiscono al progetto di bilancio approvato in data 29 aprile 2022. Smurfit Kappa Group plc è anche la società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Smurfit Kappa e ha sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: [www.smurfitkappa.com](http://www.smurfitkappa.com).

### Smurfit Kappa Group plc

#### Stato Patrimoniale

Importi in milioni di Euro

	2021	2020
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	7.637	7.032
C) Attivo circolante	4.070	3.258
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>11.707</b>	<b>10.290</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.646	2.646
Riserve	1.067	590
Utile (perdita) dell'esercizio	679	547
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.392</b>	<b>3.783</b>
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	630	853
D) Debiti	6.685	5.654
E) Ratei e risconti passivi	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>11.707</b>	<b>10.290</b>
<b>Garanzie, impegni e altri rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### Conto Economico

Importi in milioni di Euro

	2021	2020
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	10.107	8.530
B) Costi della produzione	9.034	7.639
C) Proventi e oneri finanziari	-160	-143
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Deconsolidamento dell'area Venezuela	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	234	201
Utile (perdita) dell'esercizio	679	547

## Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato

All'interno del Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh ed è disponibile in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa [www.smurfitkappa.com](http://www.smurfitkappa.com).

Il bilancio consolidato redatto da Smurfit Kappa Group plc corrisponde altresì a quello dell'insieme più piccolo di imprese di cui la Società fa parte, in quanto Smurfit Kappa Italia S.p.A. si avvale di quanto previsto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991 che contempla la possibilità per le *sub holdings* che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Kappa Group plc.

Smurfit Kappa Italia S.p.A. depositerà dunque il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021 predisposto dalla casa madre Smurfit Kappa Group plc e redatto in lingua inglese in conformità ai principi contabili internazionali, non predisponendo il bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

## Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra

Di seguito si riporta il Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra ex principio contabile OIC 8:

<b>Consistenza al 31/12/2020 delle quote di emissione: surplus/(deficit)</b>	<b>-26.696</b>
numero quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente per l'anno 2021	47.885
acquisti avvenuti nel 2021	30.000
<b>saldo quote di emissione allocate/emesse nell'anno 2021</b>	<b>51.189</b>
numero quote di emissione di competenza dell'esercizio 2021	81.957
<b>surplus/deficit delle quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente nell'esercizio 2021</b>	<b>-30.768</b>
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2021 unitario (Euro/quote)	79,96
<b>valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2021 (Euro)</b>	<b>-2.460.209</b>
<b>effetto della variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze</b>	<b>-1.591.521</b>

Le quote di emissione di gas ad effetto serra sono relative alla cartiera di Ponte all'Ania.

Si evidenzia che non risultano pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile alle quote di emissione possedute.

## Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 125.

Soggetto erogante		Somma incassata	Data di incasso	Causale
Denominazione	Codice fiscale			
INAIL - Direzione Centrale Prevenzione	1165400589	130.000,00	12/07/2021	FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE -BONIFICA AMIANTO
<b>Totale</b>		<b>130.000,00</b>		

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, si informa che la Società ha continuato nell'anno 2021 a dare piena attuazione alle disposizioni emanate dalle Autorità e che l'attività produttiva dei siti non ha subito interruzioni, svolgendo un ruolo vitale a sostegno delle catene di approvvigionamento critiche, in particolare di prodotti alimentari, di detergenza, farmaceutici e medici.

In relazione al conflitto in Ucraina, la Società, essendo un soggetto gasivoro, potrebbe risentire di conseguenze negative a fronte di un possibile contingentamento delle forniture di gas nel prossimo inverno. Lato clientela, invece, l'impatto, è stato non rilevante, considerando la scarsa presenza in Ucraina e in Russia.

Nei primi quattro mesi del 2022 la domanda di fogli e di imballaggi in cartone ondulato ha registrato un andamento in aumento rispetto allo stesso periodo del 2021.

La marginalità, unitaria ed assoluta, nel segmento del **cartone ondulato** è attualmente in aumento rispetto al dato medio realizzato nei primi quattro mesi del 2022 per via dell'incremento dei prezzi di vendita dei prodotti derivanti a loro volta dall'aumento del costo delle materie prime, che è continuato anche nel corso della prima parte del 2022. Le prospettive per la parte a finire dell'anno incorporano, al momento, previsioni di prezzi costanti della carta per imballaggio rispetto a quelli attuali, che si posizionano sui massimi storici, di prezzi di altre, principali materie prime, che sono previsti in ulteriore aumento, e dell'energia, caratterizzata da una elevata volatilità nell'intorno di valori massimi storici. In consolidamento sugli attuali valori, invece, risultano le previsioni relative ai volumi venduti nel segmento degli imballaggi e quelle, come detto, relative all'andamento dei prezzi di vendita della carta per imballaggio e degli imballaggi in genere, dopo il recupero realizzato in conseguenza degli aumenti registrati negli *input* di produzione che si sono verificati del corso degli ultimi 18 mesi.

Non sono previste operazioni non ricorrenti che possano influire in modo significativo sui risultati derivanti dalla gestione ordinaria che, considerate le attuali *trading conditions*, genererà un risultato economico superiore a quello registrato nel 2021.

## Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Invitiamo il Socio a voler deliberare in ordine all'utile di esercizio di Euro 29.000.669, dovendo destinare Euro 1.450.033 del risultato alla Riserva Legale (così da portarla a Euro 3.450.033), e rimettendo la differenza alla volontà del Socio. Si segnala inoltre che sarà possibile ridurre la riserva utili su cambi, pari a 226 migliaia di Euro, per l'ammontare di 115 migliaia di Euro.

Il presente bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2021, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Novi Ligure, 30 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione  
Gianluca Castellini  
(Vice Presidente ed Amministratore Delegato Divisione Imballaggi)